

..... PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



CASALECCHIO

CASALECCHIO NOTIZIE - ANNO XLIV N°4 DICEMBRE 2017

Notizie

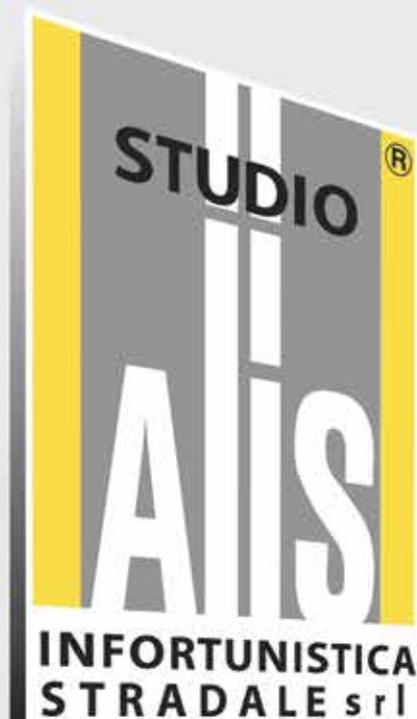


SALVEMINI 1990
**Il memoriale
di Ghino Collina**

DA PAG. 5

IL PUNTO
**Parco
della Chiusa**

DA PAG. 16



HAI AVUTO UN INCIDENTE STRADALE? ANTICIPIAMO TUTTO NOI! AFFIDATI ALLA NOSTRA ESPERIENZA



ANTICIPO DELLE SPESE PER RIPARAZIONI AUTO
ANTICIPO DELLE SPESE MEDICHE
ANTICIPO DELLE SPESE LEGALI
ASSISTENZA E CONSULENZA PER INFORTUNI SUL LAVORO
AVVOCATI E MEDICI LEGALI SEMPRE A DISPOSIZIONE
SERIETÀ, ESPERIENZA E COMPETENZA

**CONTATTATE PER UNA CONSULENZA GRATUITA
LO STUDIO PIÙ VICINO A CASA VOSTRA**

SEDE E AMMINISTRAZIONE: CASALECCHIO DI RENO

Via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani) - 40033 - tel 051 576 370 - fax 051 574 012 - info@studioalis.it

FILIALI:

BOLOGNA - Via Imerio 41 - 40126 - tel 051 243 332 - fax 051 242 992

BAZZANO - Via Circonvallazione Nord 6 - 40053 - tel e fax 051 831 860

VILLANOVA DI CASTENASO - Via Merighi 1 (palazzo Banca di Imola) - 40055 - tel e fax 051 787 847

SAN GIOVANNI IN PERSICETO - Via Bologna 1 - 40017 - tel e fax 051 826 282

FUNO DI ARGELATO - Via Galliera 232/2 - 40050 - tel e fax 051 860 304

CENTO - Via del Commercio 47 - (Centro Commerciale Centodue) - 44042 - tel 051 6830 090 - fax 051 6831 721

COLLECCHIO (PARMA) - Via G. di Vittorio 41 - 43044 - cell 345 4907875

www.studioalis.it

Una crescita nella **solidarietà**, nella **coesione sociale** e nella **democrazia**

I dati del Censis di questi giorni ci dicono che stiamo uscendo da un periodo di profonda crisi economica e sociale, ma ci stiamo portando dietro le conseguenze della sfiducia che ha caratterizzato gli ultimi anni. Il blocco della mobilità sociale crea rancore. Molti italiani pensano che sia più facile scivolare verso il basso della scala sociale e questa paura genera risentimento, verso la politica, gli immigrati, ecc., un sentimento negativo che si avverte maggiormente nelle fasce economiche più basse.

Dobbiamo combattere questa sfiducia perché nella nostra realtà siamo stati in grado di affrontare questi anni difficili cercando di ridurre il danno sociale ed ora si stanno aprendo prospettive di crescita per tutti. Certo, anche la nostra realtà è stata colpita dagli effetti derivanti dalla perdita del lavoro, ma allo stesso tempo, siamo però stati in grado di mantenere un sistema sociale ed educativo che ha tutelato tutti, in particolare le famiglie in difficoltà. Oggi ci sono indicazioni importanti di investimento e di ripresa anche in settori sofferenti da anni come l'edilizia. Sono segnali di un'occupazione che può tornare a crescere.

Grandi questioni indubbiamente continuano ad accrescere apprensione e insicurezza: il terrorismo in Europa e nel mondo, le migrazioni epocali.

Nuove misure di sicurezza sono state adottate in collaborazione con le forze dell'ordine, ma **non possiamo reagire rinunciando alla democrazia e alla capacità di costruire società aperte, innovative e per questo in grado di pensare a un futuro migliore.**

Per cercare di regolare i flussi di profughi che arrivano in Italia e in una Europa che fatica ad affrontare questo fenomeno inarrestabile, quest'anno è stata avviata dal Governo un'importante collaborazione con la Libia, limitando in questo modo un evidente traffico di esseri umani da parte di criminali. Questa scelta sta avendo effetti positivi su un tema come questo che genera apprensione ed uno sconcerto eccessivo presso i nostri cittadini rispetto alle dimensioni reali degli arrivi. Abbiamo quindi dimostrato la capacità concreta di affrontare questi fenomeni che sono alla base di cambiamenti sociali.

I valori di democrazia, libertà e solidarietà devono restare alla base della coesione della nostra comunità. Ci preoccupano gli episodi e le iniziative promosse da formazioni neofasciste nelle ultime settimane (Como, Budrio, Marzabotto, ecc.) con l'evidente obiettivo di accreditarsi come forza politica "normale", pescando nello scontento, nella sfiducia e avvalorando idee fuori dai principi costituzionali che già nel passato hanno portato danni incalcolabili per il nostro Paese e sono state combattute al prezzo di grandi sacrifici con la lotta di liberazione. Proprio per averlo già vissuto, siamo consapevoli del rischio che corriamo e in grado di reagire, con le armi della conoscenza e della cultura impedendo così un ritorno al passato che può solo essere devastante per la vita delle persone.

Per tutto questo, **la politica deve ritornare a volare alto**, senza inseguire il consenso del giorno dopo e dei social network. Dobbiamo riscoprire quotidianamente i valori della partecipazione e del "costruire insieme" rinunciando a qualcosa



Consegna Un manifesto per il Salvemini, opera dell'illustratore Elia Barbieri corredata dalla frase degli studenti della 1°F



Mani che ridanno la vita, esercitazioni di primo soccorso per gli studenti delle seconde



Corteo dall'Istituto Salvemini alla Casa della Solidarietà



Fiori nell'Aula della Memoria

Le foto sono state scattate in occasione del 27° anniversario della Strage del Salvemini (6 dicembre 1990 - 2017)



Casalecchio Notizie

Periodico dell'Amministrazione Comunale
Trimestrale in distribuzione gratuita
Anno XLIV - N°4 dicembre 2017

Direttore Responsabile:
Gian Paolo Cavina

Direzione e Redazione:
Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Comitato di Redazione:
Francesco Borsari, Laura Lelli,
Massimiliano Rubbi, Mauro Ungarelli

Registrazione del Tribunale di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Foto di: Archivio Comunale

Foto di copertina:
"Natale in Piazza del Popolo"
Foto di Laura Lelli

Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria:
EVENTI s.c. a r.l.
Via della Beverara 58/10 • 40131 Bologna
Tel. 051 634 04 80 • fax 051 634 21 92
eventi@eventibologna.com
www.eventibologna.com
Pubblicità inferiore al 50%

Stampa:
MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.
Via dei Fornacai, 4 • 40129 Bologna

Fascicolo consegnato in tipografia
il 12 dicembre 2017
e stampato in 18.000 copie

SOMMARIO

Editoriale	3
Salvemini 1990	5
Amministrazione informa	8
Mobilità	10
Gruppi Consiliari	14
Il punto: verso il piano di gestione del Parco della Chiusa.....	16
Ambiente	22
Politiche Sociali.....	24
Intercultura	28
Attività produttive.....	29
Storia Locale	31
Cultura	32
Sport	36
Natale & dintorni	37

L'EDITORIALE CONTINUA DA PAGINA 3

del nostro "orticello" per condividere le complessità presenti e il modo di governarle. Dobbiamo pensare al futuro che lasceremo.

Dobbiamo rafforzare non solo le azioni a tutela delle persone ma anche alla difesa dei diritti fondamentali di una società che vogliamo aperta e solidale. I nuovi diritti sono un'occasione per tutti ed il loro incremento può essere solo positivo. Le nuove norme sulle unioni civili hanno avviato un percorso di riconoscimento nella direzione di aumentare e non togliere opportunità. Lo lus soli, ora in discussione in Parlamento, vuole affermare il diritto della cittadinanza. Non possiamo avere paura dei bambini e dei ragazzi figli di genitori stranieri che sono nati nel nostro Paese, che sono cresciuti insieme ai nostri figli, che hanno frequentato le nostre

scuole, che con loro hanno giocato e fatto sport.

La capacità di essere uniti della nostra città si è sempre espressa anche in occasione di eventi tragici come la Strage del Salvemini che il 6 dicembre di ogni anno commemoriamo con partecipazione. La solidarietà è sempre stata una risposta forte dei nostri cittadini che insieme hanno sempre superato problemi rilevanti. Mettiamo da parte la sfiducia e riscopriamo le ragioni fondamentali del nostro stare insieme come cittadini, raccogliendo le energie e le idee per dare quella svolta positiva di cui sentiamo il bisogno. Ripartiamo ancora una volta insieme per costruire un domani migliore per i nostri figli e per la nostra comunità.

Massimo Bosso
Sindaco



6 dicembre 1990.

Era una fredda giornata di sole

Il memoriale di Ghino Collina

Ghino Collina è stato sindaco di Casalecchio di Reno dal 1988 al 1995. Era Sindaco, quindi, il 6 dicembre 1990, quando un velivolo militare in avaria abbandonato dal pilota precipitò sull'allora succursale del Salvemini in via del Fanciullo 6, dal 2001 sede della Casa della Solidarietà, uccidendo 12 studenti di 15 anni della 2ªA - Deborah, Laura, Sara, Laura, Tiziana, Antonella, Alessandra, Dario, Elisabetta, Elena, Carmen e Alessandra - e causando 88 feriti.

A pochi giorni dal 27° anniversario della strage, vi proponiamo alcuni estratti dal memoriale scritto nel 2012 proprio da Collina che racconta il 6 dicembre 1990, dal momento della tragedia ai funerali delle vittime. Lo pubblichiamo per la prima volta sulle pagine dei periodici comunali, potete leggerne la versione integrale sul sito www.comune.casalecchio.bo.it.

Ora ritorniamo a quei giorni...

Era una fredda giornata di sole.

La sera prima - mercoledì 5 dicembre - avevo festeggiato il mio 46° compleanno [...] Verso le dieci mi telefonò Sandro Viglietti, Capogruppo Pci e Capostazione a Borgo Panigale, per dirmi che aveva visto un aereo in fiamme ed a bassa quota dirigersi verso Casalecchio. [...] Feci chiamare allora il locale Distaccamento dei Vigili del fuoco di via del Lavoro. "E' caduto un aereo su una scuola di Ceretolo e stiamo già andando sul posto" mi fu risposto. Sentii pungermi la "pelle d'oca" in tutto il corpo. Presi al volo il gabardine verde dall'attaccapanni, dissi a Gianni (Gianni Magni, scomparso nel 2012, allora segretario del sindaco ndr) di seguirmi e ci precipitammo giù in cortile [...]. Dopo l'incrocio "Biagi", imboccata la "Bazzanese", all'altezza dell'ex Molino Garagnani e prima di via del Lavoro, il traffico era già bloccato. Lasciammo l'auto e proseguimmo a piedi, di corsa.

[...] Le prime due autobotti dei Vigili del fuoco erano appena arrivate davanti al cancello della scuola, nella "Sede staccata" dell'Istituto Salvemini di via del Fanciullo. Dalla porta d'ingresso uscivano lingue di fuoco miste ad un fumo nero ed acre. I pompieri svolgevano i rotoli delle manichette, mentre dal cortile antistante guadagnava il cancello qualche giovane studente "allucinato", con gli occhi sbarrati che guardavano nel vuoto e col viso tinto di caligine. [...]

Le ambulanze giunsero dopo pochi minuti... Con Gianni ci guardammo impietriti. [...]

Ci chiedemmo, io e Gianni: quali classi, quante persone e soprattutto "chi" c'era lì dentro alle 10,30? "Censimento: bisogna subito fare il censimento!" ci dicemmo. [...]

Nel frattempo cominciarono a giungere sul posto Assessori, Consiglieri (era giorno di Consiglio comunale), funzionari e dipendenti del Comune. Fra tutti individuai Maurizio Sgarzi, Assessore alla Scuola, al quale chiesi di andare alla Sede scolastica per il recupero degli elenchi. [...]

Trovai un telefono funzionante nel vicino negozio di parrucchiere che requisii immediatamente e lì instaurai il "Centro operativo" del censimento.



Ghino Collina

Disposi che presso ognuno dei Pronto Soccorso degli ospedali bolognesi si recasse un impiegato o funzionario del Comune per poi comunicare al "Centro operativo" i nominativi delle Persone che venivano man mano ricoverate. [...] Solo in una classe, la 2ªA Periti, non figuravano indicazioni...

Di lì a poco si parlò già di una decina di morti...

Più tardi, erano circa le tredici, una distinta persona, che in verità già da un po' di tempo avevo notato "ronzarmi" intorno, mi prese un braccio dicendomi: "Sindaco, si fermi un attimo. Mi presento: sono il vice prefetto dott. Di Bari. Da questo momento sono a sua disposizione". [...]

Da quel momento il dott. Di Bari non mi lasciò mai solo, fu come un'ombra [...] In ogni momento fu consigliere prezioso e discreto.

Spento ogni residuo focolaio d'incendio, evacuati tutti i feriti e destinati alla Medicina legale le vittime, che avevano raggiunto il numero di dodici, mi predisposi al rientro nella sede del Comune.

[...] Il Comune era letteralmente assediato da una folla incredula ed angosciata. [...]

Giunti alla "sala del tavolo ovale", anticamera del mio ufficio, vi trovammo seduto, nell'atteggiamento di chi impartisce ordini, il vice-sindaco di Bologna. Ovviamente restai sorpreso. Feci ancora pochi passi per raggiungere il mio ufficio: vi trovai, seduto alla scrivania, l'Assessore alla Sanità del Comune di Bologna, anch'egli intento ad impartire ordini.

Lo sgomento non mi impedì di cacciare un pugno sul tavolo e di gridare: "fuori tutti da qui dentro! Fra cinque minuti voglio qui i miei Assessori - quelli di Casalecchio, per intenderci! E con loro il Segretario Dell'Utri, il Vice-Prefetto Di Bari, Gianni Magni e nessun altro, per fare immediatamente una riunione di Giunta. Chiaro?" [...]

Svolgemmo quindi immediatamente la riunione di Giunta, così come avevo disposto, nella quale emanammo, alle 14,30 circa, il primo Comunicato-stampa col quale si dava conto dell'accaduto, degli interventi svolti, del numero approssimativo delle persone ferite ricoverate nei vari ospedali cittadini e di 12 persone "disperse".

Sapevamo purtroppo con certezza che i "dispersi" in realtà erano morti ed erano studenti. Quasi certamente tutti della 2ªA Periti, come aveva già rivelato il censimento portato avanti dal "parrucchiere". L'esatto censimento fu poi ufficializzato da "Bologna Soccorso". [...]

La Giunta decise quindi di dedicare il lavoro degli Assessori alle immediate emergenze. [...]

Fu altresì deliberato il "Lutto cittadino" [...]

Con una piccola delegazione composta dagli assessori liberi da compiti di emergenza e da Consiglieri partimmo quindi alla volta degli ospedali, per fare visita ai feriti e per prendere i primi contatti con i rispettivi medici, primari e direttori sanitari.

Alcuni feriti gravi, specie quelli ustionati, erano già stati trasferiti in ospedali specializzati della regione e non solo: Cesena, Parma e Verona.

La più parte dei ragazzi che incontrammo si mostrarono forti, "consapevoli" e maturi: "...come faremo con la scuola? Dovremo recuperare..." oppure "...ce la farò ad esserci per i funerali?" ci domandarono. [...]

Erano circa le venti quando giungemmo alla "Medicina Legale". [...] La visione di quegli involucri neri [...] mi fa salire, ancora oggi, un magone in gola che mi induce un'affrettata deglutizione...

[...] Attorno alle 22,30 ricomposi la Giunta per i dovuti e necessari aggiornamenti, allargata alla partecipazione anche dei capigruppo e dei rappresentanti delle associazioni presenti in Comune a quell'ora. [...] Si definirono la semplice locandina che avrebbe annunciato il lutto cittadino e l'indicazione che i funerali si sarebbero svolti nelle forme e nei modi voluti dai genitori dei ragazzi.

Fu in quell'occasione che prese avvio la "condotta vincente" dell'intera vicenda giudiziaria e risarcitoria sulla "Strage del Salvemini", cioè la compattezza nel comportamento e nell'azione di tutti i soggetti in campo: le associazioni dei famigliari delle Vittime e dei Feriti, la Scuola ed il suo Personale, le Istituzioni - i cinque Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Zola Predosa, Bologna e Monteveglio, la Provincia di Bologna, la Regione Emilia-Romagna - e tutti i Parlamentari bolognesi, di ogni parte politica. [...] Il venerdì mattina, per le ore nove, era fissato l'appuntamento presso la Scuola - presidiata fin da subito e per

tutta la notte dagli Agenti di Polizia - per svolgervi il sopralluogo ufficiale [...]

Entrai con gli altri nell'aula della 2ªA Periti. Il primo minuto fu dominato da un silenzio assoluto: anche i rimbalzi di pensieri, emozioni, supposizioni o rabbia di ognuno degli astanti era muto...

Quell'accidente di quel "bagaglio", di quella macchina rotta, fatta dall'uomo per essere uno strumento di guerra e quindi di morte, era lì: immobile ed ancora umidiccio di acqua e combustibile. "Aermacchi MB 326" si chiamava...

Colui che lo pilotava, Bruno Viviani, era vivo all'ospedale di Verona [...]

Anche Deborah, Laura, Sara, Laura, Tiziana, Antonella, Alessandra, Dario, Elisabetta, Elena, Carmen ed Alessandra, avevano un nome. Appunto, "avevano"...

Le immagini che più mi colpirono e restano ancora oggi dei tragici simboli, furono una penna biro Bic sul pavimento, attorcigliata e ripiegata ad "esse" dal calore del fuoco ed una linea chiara, "tracciata" sempre sul pavimento, semidiagonale e sinuosa che divideva l'aula in due. Alla sua sinistra, dando le spalle alla finestra, il grigio scuro dei resti della combustione, la fusoliera dell'aereo priva delle ali ed ogni altra cosa presente, completamente bruciata. Alla destra, invece, tutto - fra cui la biro - era quasi intonso, se non per il grigiame più chiaro, dato dal fumo. [...]

Rientrai in Comune e con Gianni predisponemmo la visita alle famiglie - Baroncini, De Leo e Patrizi - delle tre ragazze defunte residenti a Casalecchio. Le altre nove famiglie avrebbero ricevuto la visita dei loro Sindaci. [...] È perfino superfluo dire oggi dello strazio che regnava in ognuna di quelle famiglie ed al tempo stesso della dignità con cui seppero esprimere il gradimento per la vicinanza anche "istituzionale" che quella visita significava...

Il pomeriggio del venerdì fu quasi interamente da me dedicato all'incontro con i rappresentanti del "Comitato studentesco del Salvemini", coordinato da Simona Lembi, studentessa del quinto anno: dovevano mettere a punto il testo del "Messaggio di saluto" che avrebbero fatto ai loro dodici compagni di scuola nel corso dei funerali. [...]

Il sabato mattina - l'otto dicembre - [...] Alle 8,30 circa arrivai in Comune. Trovai la porta d'ingresso "presidiata" da due "Marcantoni" in abiti civili che mi fermarono, chiedendomi dove stessi andando... Li guardai fra l'ilarità e l'incredulo



chiedendo a mia volta chi fossero loro, dandosi che - casualmente...? - ero il Sindaco...

Ovviamente si scusarono, si presentarono quali Addetti al "Protocollo della Presidenza della Repubblica" e mi informarono che nel pomeriggio il Presidente Cossiga sarebbe venuto in visita...

[...] Il Presidente sarebbe arrivato all'aeroporto di Borgo Panigale per giungere in Comune verso le 17 e successivamente recarsi in visita ai feriti, negli ospedali. [...]

La minuta Sala Consiliare ed il piccolo cortile antistante erano stipati di persone, fra consiglieri, rappresentanze civili ed istituzionali, singoli cittadini e operatori dell'informazione stampa e radiotelevisiva.

Il Presidente Francesco Cossiga arrivò puntuale, accompagnato da tre rappresentanti del Governo - i Ministri Gerardo Bianco (Pubblica Istruzione), Virginio Rognoni (Difesa) e Vincenzo Scotti (Interni) - nonché dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Nino Cristofori. Il clima e l'aria che si respiravano in quell'aula erano talmente tetri, sofferti e compunti da apparire surreali, ripensandoli a tanta distanza di tempo... I sentimenti di profondo cordoglio permeavano ogni parola ed ogni sospiro...

Quindi, presi la parola, aprendo i lavori. Oltre alle informazioni di cronaca, tecniche o logistiche che fossero, stigmatizzai il fatto che l'evento avesse potuto accadere e la vibrata richiesta che lo Stato non venisse meno ad ogni suo istituzionale, solidale ed umano Dovere, specie nei confronti dai genitori e delle famiglie dei defunti e dei feriti, così *inspiegabil-*

mente colpiti.

Aggiunsi anche che i funerali, quando avessero potuto avere luogo per il dissequestro delle salme ad opera dell'Autorità Giudiziaria, si sarebbero svolti a Casalecchio di Reno, perché quello era il luogo di studio delle undici Ragazze e del Ragazzo della 2ªA Periti. [...]

Il Presidente Cossiga rese omaggio a tutte le persone così drammaticamente e variamente colpite. Assicurò che lo Stato avrebbe fatta la sua parte fino in fondo e che, intanto, avrebbe assunto la titolarità dei funerali, assegnando loro la valenza partecipata dell'intera Nazione. [...]

Quindi, fra gli altri, accompagnai il Presidente ed i Ministri nella visita ai feriti.

In tarda serata giunse infine notizia dell'autorizzazione allo svolgimento dei funerali.

Anche quella giornata era così giunta al suo epilogo...

L'indomani, domenica, di primo mattino riuniti la Giunta per esaminare le complesse problematiche attinenti le incombenze e l'organizzazione dei Funerali di Stato, che si sarebbero tenuti nella mattinata di lunedì 10 dicembre. [...]

Nel tardo pomeriggio ricevetti la telefonata di un Alto Ufficiale dell'Aeronautica Militare - credo il gen. Sgrossi, Vice-capo di Stato Maggiore - che mi informava di voler presenziare ai Funerali, portando anche una corona di fiori e nel contempo di voler conoscere il mio parere in merito. Per ragioni di opportunità lo dissuasi decisamente dal voler presenziare e convenimmo che avrebbe fatta pervenire la corona direttamente alla Chiesa, un'ora prima dell'arrivo dei feretri.

Nel primo pomeriggio, con grande attenzione e maestria, fu allestita la Camera Ardente alle "Ciari" e furono altresì organizzati i turni di custodia del personale comunale fino all'indomani mattina. Gli studenti del "Salvemini" avrebbero infatti vegliato i feretri per l'intera nottata. [...]

Già dall'esterno della palestra una composta fila di persone stava ancora lentamente sfilando lungo il percorso predisposto, tale da poter rendere omaggio ad ognuno dei dodici feretri.

Tutto intorno alle pareti, corone di fiori.

Nella palestra, un angosciante silenzio: rotto di tanto in tanto da qualche "rumoroso" singhiozzo...

Scambiai qualche informazione dell'ultim'ora con l'Assessore Sgarzi e, dopo avere salutato il dott. Di Bari, dedicai il mio intimo omaggio ai "Ragazzi del Salvemini" (così già tutti li definivamo).

Fu nell'angolo in fondo alla palestra che scaricai le emozioni e le tensioni di quei tre lunghi giorni ed irruppi in un pianto che mi fu difficile fermare...

La mattina di lunedì 10 dicembre - ancora una bella giornata di sole gelido - uscii di casa di buon'ora [...].

Una folla silenziosa e cupa stipava la Chiesa e l'intera via Marconi, composta di Studenti di tutte le Scuole bolognesi, di Lavoratori, di Pensionati... [...] Qualcuno parlò di 50.000 persone, dalle facce pallide per il freddo e con lo sguardo spento dal dolore; la stima più attendibile ne riferiva 30.000.

Casalecchio di Reno contava 35.000 abitanti...

Una moltitudine di fiori bianchi con le scritte MAI PIU' applicata allo stelo e stretti da mani infreddolite punteggiavano il grigio pressoché uniforme di quella folla... [...]

Il leggero brusio di fondo zittiva ad ogni discesa dalle auto dei genitori e delle famiglie, variamente composte: non mancavano quasi mai i nonni e poi i fratelli o le sorelle, più giovani o più

grandi... Tutti segnati, negli abiti e nel volto, dalla pesante afflizione del lutto, ossequioso e riguardoso delle radici di origine di ciascuna delle famiglie.

La Funzione religiosa ebbe puntualmente inizio alle ore 10. Fu officiata da una ventina di Parroci provenienti dalle altre sette Parrocchie di Casalecchio, da quelle dei Comuni di residenza delle vittime e presieduta dal Cardinale Biffi.

Le dodici bare, allineate su due file, oltre che dal cuscino di fiori bianchi erano distinte da una bella foto che ritraeva, sorridenti, i ragazzi. [...]

Nella propria Omelia il Cardinale non mancò, al pari dell'Indulgenza divina, di definire ciò che accadde il 6 dicembre una vera *catastrofe* e di invocare che divengano superflui gli ordigni di guerra, affinché non si debbano mai più piangere "furti" e "rapine" di vite e speranze...

Così come nel mio Saluto rifuggii la rassegnazione e la *fatalità del destino*.

Stigmatizzai i troppi disastri aerei ove la macchina prevale sull'Uomo, gettandolo nell'incubo. "Perché?" La subitanea ripresa delle attività del vivere - la scuola, il nuovo Salvemini, innanzitutto - e la tutela delle persone offese, saranno le sole risposte, capaci di porre fine all'incubo.

Come pure Simona Lembi, con voce ferma e quasi dura, evocò momenti di positiva esistenza da perseguire, divenendo "comunità" e con l'impegno di uno sforzo concreto dell'essere *Studenti*. La dignità dello studio avrebbe però dovuto scaturire anzitutto in una *nuova sede*, tale da consentire di non tornare più in quell'edificio...

"CIAO". Salutò così i compagni di scuola, scandendo uno ad uno i dodici nomi... Dentro e fuori la Chiesa e dal serpentone di folla di via Marconi, scaturì e si levò un lungo applauso... La giornata si manteneva fredda, ma un bel sole ne intiepidiva l'aria. All'uscita dalla Chiesa ogni feretro fu salutato dal calore degli applausi di una folla compunta e livida e dal lancio di fiori bianchi [...].



Salvemini - funerali 10 dicembre 1990

Carte di identità elettroniche: cambiano tempi, costi e modalità di rilascio

Da **lunedì 4 dicembre 2017** le nuove **carte di identità** per i cittadini **residenti** o **dimoranti** a Casalecchio di Reno sono solo elettroniche.

Con l'introduzione della CIE **non è più possibile rilasciare la carta di identità nel tradizionale formato cartaceo**, salvo che per reali e documentati casi di urgenza (salute, viaggio, consultazioni elettorali e partecipazione a gare o concorsi pubblici) o ai cittadini iscritti all'A.I.R.E. - Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero.

Chi possiede una carta di identità cartacea o elettronica in corso di validità non deve sostituirla fino alla scadenza.

La CIE ha le dimensioni di una carta di credito e può essere utilizzata sia in Italia sia all'estero anche per richiedere un'identità digitale su SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale, che consente, a sua volta, l'accesso ai servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni.

Prenotazione appuntamento in Comune

Per richiedere la CIE occorre **prenotare un appuntamento presso il Comune**. Infatti, sono necessarie alcune operazioni (es. l'acquisizione delle impronte digitali e la foto) e verifiche preliminari

da parte dell'ufficio, che richiedono un po' tempo, per cui si tratta di un'attività incompatibile con l'accesso libero a sportello. È possibile fissare l'appuntamento in Comune:

- attraverso la sezione **Prenotazioni online** del sito web www.comune.casalecchio.bo.it

- telefonando al numero verde **800011837** o al numero del centralino **051598111**

- di persona presso **SEMPLICE - Sportello Polifunzionale per il Cittadino**

Va fissato un **appuntamento per ciascuna persona che deve richiedere la CIE** e si consiglia di fissare l'appuntamento con **almeno 3 giorni di anticipo**, per consentire al Comune di verificare che i dati dell'interessato presenti nelle banche dati siano aggiornati e allineati. Qualora l'appuntamento venga fissato con minore anticipo, potrebbe non essere possibile acquisire e inoltrare la richiesta della CIE al momento dell'appuntamento.

Le **persone non residenti** dovrebbero fare la CIE nel loro Comune. Tuttavia, se dimostrano di essere almeno dimoranti a Casalecchio di Reno, devono chiedere, tramite lo Sportello Semplice, il nullaosta al loro Comune di residenza. Solo quando tale nullaosta sarà arrivato potranno fissare l'appuntamento per fare la CIE.



Costo per il rilascio

Per il rilascio della CIE, è previsto un costo di **euro 22**, da pagare in contanti, tramite bancomat o carta di credito al momento dell'appuntamento presso il Comune.

Modalità di rilascio

Il rilascio della CIE è a cura del Ministero dell'Interno, in collaborazione con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

La CIE non è rilasciata al momento dell'appuntamento presso il Comune, ma viene consegnata nel luogo indicato dall'interessato entro 6 giorni lavorativi dalla data di invio della richiesta.

Per ulteriori informazioni o per verificare a che punto si trova la propria richiesta, consultare il sito web del Ministero dell'Interno alla pagina

www.cartaidentita.interno.gov.it

DOCUMENTI DA PRESENTARE ALL'APPUNTAMENTO

- **I foto-tessera** (la fotografia può essere inviata anche in formato digitale all'e-mail semplice@comune.casalecchio.bo.it con definizione di immagine di almeno 400 dpi, dimensione non superiore a 500 KB e formato .jpeg; non è invece possibile consegnarla su chiavetta USB per motivi di sicurezza informatica);

- la **tessera sanitaria** contenente il Codice Fiscale;

- in caso di primo rilascio serve anche un **documento di identità/riconoscimento** oppure due testimoni con relativo documento di identità/riconoscimento;

- in caso di furto o smarrimento occorre anche la **denuncia** presentata alle Forze dell'Ordine e un documento di identità/riconoscimento o, in mancanza di questo, due testimoni con relativo documento di identità/riconoscimento;

- in caso di **carta di identità scaduta, deteriorata o comunque da sostituire** quest'ultima è da riconsegnare;

- in caso di persone non residenti, ma solo dimoranti a Casalecchio di Reno, va inoltre presentata **idonea documentazione che dimostri l'effettiva dimora** sul territorio comunale;

- per i cittadini extracomunitari, è necessario il **permesso di soggiorno** valido; se è scaduto o se è stato smarrito o rubato, serve anche la ricevuta di invio della richiesta di rinnovo/duplicato;

- per i minori, se viene richiesta una CIE valida per l'espatrio, è necessario allegare anche l'**assenso** firmato dai genitori; se uno dei genitori non accompagna il minore, oltre a firmare l'assenso è necessario che alleghi copia di un documento di identità/riconoscimento; in mancanza dell'assenso anche di uno solo dei genitori, occorre l'autorizzazione del Giudice tutelare.

Al momento della richiesta della CIE, è possibile esprimere la propria volontà in merito alla donazione di organi e tessuti in caso di morte.

ATTENZIONE: all'appuntamento deve presentarsi **il titolare della carta di identità, anche se minore**. In caso di persona affetta da infermità, all'appuntamento deve presentarsi un delegato provvisto dei documenti sopra indicati; il Comune provvede poi ad acquisire la firma dell'interessato presso il luogo in cui si trova.

Riqualificazione illuminazione pubblica e scuole più verdi

Un taglio ai consumi energetici del 24,24%, una riduzione delle emissioni in atmosfera pari al 516.540 kg di CO2 all'anno, soprattutto, illuminazione pubblica e immobili comunali più efficienti e confortevoli: grazie a **3,5 milioni di euro di investimenti**, che non peseranno sulle casse del Comune, Casalecchio di Reno si avvia a diventare un modello di eccellenza nel risparmio energetico.

Sono solo alcuni dei benefici che verranno assicurati alla città dal **nuovo contratto di gestione e manutenzione della pubblica illuminazione e degli impianti energetici degli edifici comunali affidato dal Comune a Manutencoop Facility Management**, società bolognese leader in Italia nel settore del facility management e capogruppo del raggruppamento di imprese, costituito anche da Engie e Sgarzi, che si è aggiudicato la gara bandita dall'Amministrazione.

Il risparmio annuo che si otterrà grazie agli interventi di efficientamento previsti da contratto è pari a 215,63,5 TEP/anno ovvero quello che si avrebbe spegnendo circa **174 caldaie da appartamento per 1 anno**, mentre in termini ambientali le minori emissioni di CO2 in atmosfera (- 516.540 kg di CO2/anno) avranno per l'aria di Casalecchio un beneficio pari a quello che si otterrebbe piantando **737 nuovi alberi**. Il nuovo contratto, dal valore complessivo annuo di circa 1,5 milioni di euro, è stato affidato a Manutencoop Facility Management con la formula del partenariato pubblico-privato: una soluzione contrattuale a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni che consentirà al Comune, da un lato, di **risparmiare oltre il 17,35 %, pari a circa 4,75 milioni di euro**, rispetto alla spesa storica annua per i due servizi, dall'altro, di assicurarsi interventi di riqualificazione, che saranno totalmente a carico di Manutencoop, per **3,5 milioni di euro, oltre agli oneri finanziari**. Manutencoop, infatti, che gestirà l'illuminazione e gli impianti energetici per i prossimi 15 anni, rientrerà dell'investimento iniziale grazie alla maggiore efficienza garantita agli impianti dagli interventi di riqualificazione che verranno realizzati **a partire da metà dicembre e termineranno entro il 2019**.

Una illuminazione più efficiente e sostenibile

Sul fronte della pubblica illuminazione è prevista la sostituzione con corpi illuminanti a LED - nel rispetto degli ultimi orientamenti in materia di temperatura di colore - in tutti gli **oltre 5.500 punti luce** del territorio, verranno, inoltre, adeguati o sostituiti i quadri di alimentazione delle linee di in modo da averne il controllo in remoto, saranno **sostituite circa 5 km di linee elettriche e aggiunti circa 50 pali alla dotazione attuale**.

I lavori relativi all'illuminazione saranno i primi a partire e già **entro la primavera 2018 verranno riqualificati i punti luce di tutti i parchi cittadini e di larga parte delle piste ciclabili**. A seguire l'attività si estenderà all'illuminazione stradale secondo una pianificazione che punterà a ridurre i possibili disagi per i cittadini. I lavori nelle principali arterie



cittadine, come via Porrettana, Via Bazzanese e via Marconi, si svolgeranno nei mesi di luglio e agosto quando il traffico in città risulta sensibilmente ridotto.

Scuole più confortevoli e meno "energivore"

Nell'ambito della cosiddetta "gestione calore" i lavori interesseranno in larga misura gli istituti scolastici e gli impianti sportivi per complessivi **31 edifici comunali**. Si tratterà principalmente di attività tese a migliorare la coibentazione dei fabbricati riducendo, quindi, la dispersione di energia e garantendo un miglior comfort ambientale. Queste opere si integreranno con gli importanti interventi di riqualificazione degli impianti già eseguiti dall'Amministrazione nell'ambito dei contratti precedenti. Sarà, infatti, necessario rinnovare solo 9 sulle 37 caldaie a servizio degli immobili comunali.

Verranno, invece, sostituiti 1.746 metri quadrati di infissi e realizzati lavori di isolamento delle facciate per 1.035 metri quadrati e delle coperture per 1.787 metri quadrati. Saranno, infine, introdotte pompe di calore per sfruttare completamente l'energia elettrica prodotta dai sistemi solari esistenti già installati sui tetti degli edifici pubblici: l'energia ottenuta verrà utilizzata per produrre acqua calda sanitaria, ad uso, in particolare, delle piscine comunali. Complessivamente l'insieme delle attività straordinarie previste migliorerà sia la resa energetica degli immobili, sia il comfort climatico ed acustico per chi vive al loro interno ogni giorno.

I lavori che interesseranno le scuole saranno pianificati in accordo con i servizi educativi e scolastici e saranno preceduti da incontri con i plessi interessati per illustrare nel dettaglio il piano delle attività previste. Tutti gli interventi saranno ultimati entro l'autunno 2019.

Miglioramento del sistema per la segnalazione guasti

Con il nuovo contratto verrà, infine, migliorato il sistema per la segnalazione di guasti o disservizi della pubblica illuminazione. Contattando il **numero verde 800.58.33.37** gestito ora da Manutencoop e lasciando la propria e-mail o il proprio numero di cellulare ciascun utente sarà infatti avvisato, via mail o via sms, della presa in carico della segnalazione (con l'assegnazione di un codice identificativo) e dell'avvenuta riparazione del guasto.

Nuovo casello autostradale Sasso Marconi Nord

Località Borgonuovo

Verrà inaugurato il prossimo **18 dicembre** il nuovo casello autostradale Sasso Marconi Nord (località Borgonuovo). Il casello funzionerà in entrata e in uscita esclusivamente con Telepass.

“Il casello di Borgonuovo fu richiesto e ottenuto dai Comuni di Casalecchio di Reno (mandati Gamberini e Bosso) e Sasso Marconi. Ringrazio quindi anche Andrea Mantovani, ex assessore di Sasso

Marconi, per l’impegno profuso negli anni passati” - sottolinea l’assessore all’Urbanistica **Nicola Bersanetti** - “L’obiettivo dell’opera era quello di **ridurre il traffico di attraversamento sulla vecchia Porrettana** in attesa della realizzazione del tratto mancante di Nuova Porrettana.

L’intervento è inoltre utile per il **rilancio delle vicine aree produttive**. Questo casello sarà per noi estremamente rile-

vante anche per le future fasi di realizzazione della Nuova Porrettana perché **fungerà da bypass dell’abitato casalecchiese**.

In considerazione del fatto che il casello funziona con un sistema a telepass completamente automatizzato, crediamo sarebbe utile, anche per incentivarne l’utilizzo, che Società Autostrade pensasse a forme di agevolazione per i residenti di Casalecchio di Reno e Sasso Marconi”.

In caso di neve: tutte le informazioni utili

051 598123: il numero di telefono per le segnalazioni

Per richieste di intervento, segnalazioni e informazioni sul Piano neve e sull’attività degli spartineve è possibile rivolgersi al numero telefonico **051 598123** attivo 24 ore su 24.

A questo numero, durante il giorno, risponderanno gli uffici comunali, mentre fuori orario di ufficio si potrà registrare la propria segnalazione nella segreteria telefonica che sarà ascoltata dal tecnico reperibile. Durante nevicate più importanti il numero sarà collegato alla centrale operativa della Protezione civile.

Per tenersi sempre aggiornati

Per rimanere costantemente informati vi invitiamo a seguire il sito **www.comune.casalecchio.bo.it** e gli account social dell’Amministrazione comunale:

twitter @CasalecchioNews

e **FB facebook.com/comune.casalecchio**

Iscrivetevi anche al **Servizio WhatsApp** salvando nella vostra rubrica il **numero 333 9370672** e inviando un messaggio WhatsApp con il testo **Iscrizione on** e seguite l’account **Telegram @ProtCivURLS** per le allerte meteo rilanciate dalla Protezione civile dell’Unione Valli del Reno Lavino Samoggia.



Come comportarsi quando nevica o c’è ghiaccio

- Limitare l’uso delle auto private e, se si devono usare, montare pneumatici da neve o catene e procedere a velocità moderata.
- Non parcheggiare nei punti di interesse pubblico (fermate autobus, passaggi pedonali, ecc.).
- Utilizzare calzature idonee.
- Evitare di gettare la neve sulla carreggiata appena pulita dalle lame.
- Segnalare con nastro bicolore o altro sistema, qualsiasi pericolo alla pubblica incolumità per caduta neve dai tetti delle abitazioni.
- Non circolare con veicoli a due ruote.
- Rimuovere la neve dai rami che sporgono direttamente su aree di pubblico passaggio.
- I frontisti sono tenuti a sgomberare dalla neve e dal ghiaccio i marciapiedi e

i passaggi pedonali di fronte all’ingresso degli edifici e dei negozi.

- Provvedere allo sgombero della neve e del ghiaccio su tetti, grondaie, balconi o terrazzi, usando tutte le cautele necessarie.

Obbligo di circolazione con catene e pneumatici da neve

È in vigore **dal 15 novembre al 15 aprile** di ogni anno l’obbligo per **tutti gli autoveicoli di circolare** su tutto il **territorio e le strade** del comune di Casalecchio di Reno **solo se dotati di appositi pneumatici da neve o di catene**, in caso di condizioni climatiche disagiate **con neve o ghiaccio sul manto stradale**.

Le biciclette, i ciclomotori a due ruote ed i motocicli non possono circolare nel corso di nevicate o con ghiaccio sulle strade.

Stazione Casalecchio centro: ristrutturazione e biglietteria solo automatica

Rete Ferroviaria Italiana completerà, entro la fine dell'anno, importanti lavori di ristrutturazione alla stazione Casalecchio Centro. Lo scalo di via Ronzani si presenterà completamente rinnovato nella facciata e negli interni, sia dal punto di vista infrastrutturale e impiantistico, sia dell'accessibilità.

Fra gli **interventi avviati nello scorso mese di ottobre**: la ritinteggiatura della facciata, il rifacimento del tetto, la sostituzione degli infissi, una nuova pavimentazione con percorsi tattili integrati, la ristrutturazione del secondo piano dell'edificio, il potenziamento dell'impianto di informazione ai viaggiatori.

Sarà migliorata anche l'**illuminazione**, con impiego di led a risparmio energetico utilizzati anche per illuminare la pensilina a servizio del marciapiede di partenza/arrivo dei treni, già adeguato agli standard europei per il servizio ferroviario metropolitano (altezza 55 cm).

Prevista l'installazione di nuovi **bagni automatici e autopulenti**, per garantire maggiore resistenza agli atti vandalici e condizioni igieniche adeguate e costanti.

Il piano di ristrutturazione prevede il mantenimento di spazi assegnati, in accordo con l'amministrazione comunale, ad associazioni no-profit.

Da gennaio 2018 sarà possibile acquistare i titoli di viaggio Trenitalia presso le self-service di stazione, le agenzie di viaggio abilitate, il sito www.trenitalia.com, l'App Trenitalia, e solo per viaggi regionali e sovraregionali presso le attività commerciali aderenti alle reti di Lis Paga di Lottomatica, di Punto Servizi e di Punti Sisalpay in tutta Italia, il cui elenco è disponibile sul sito



www.trenitalia.com, sezione Trasporto Regionale, nella pagina web dedicata all'Emilia Romagna, alla voce Altri Rivenditori.

Nella stazione di Casalecchio di Reno sono presenti due emittitrici self service, una che accetta pagamenti con tutte le modalità (contanti, monete e pos), l'altra con monete e pos. Le emittitrici self service di Trenitalia, grazie a passaggi rapidi e intuitivi supportati da messaggi audio e video, consentono l'acquisto di tutti i tipi di biglietto, dalla corsa semplice all'abbonamento (con esclusione dell'annuale), su ogni categoria di treno, dai treni regionali ai treni della lunga percorrenza.

Per consentire ai viaggiatori di familiarizzare con le self service in stazione, scoprendone caratteristiche e opportunità, personale dedicato di Trenitalia sarà presente, nella stazione di Casalecchio di Reno, in alcune giornate con attività di "Guida all'acquisto".

ROTATORIA PORRETTANA-FATTORI

Proseguono secondo i tempi previsti i lavori di realizzazione della nuova rotatoria all'incrocio tra via Porrettana e via Fattori. La rotatoria è finalizzata a garantire la svolta in sicurezza verso Sasso Marconi così trasformando in semplice pedonale a chiamata l'attuale semaforo di via Cimabue che oggi produce importanti rallentamenti su via Porrettana. Per fare ciò è necessario modificare la viabilità delle vie limitrofe, tali cambiamenti verranno illustrati in un'assemblea pubblica l'11 gennaio, ore 18, presso il centro sociale Villa Dall'Olio. Gli abitanti della zona interessata riceveranno a casa il volantino di convocazione.



Piano Aria Integrato Regionale

Limitazioni al traffico, misure emergenziali, domeniche ecologiche

Fino al **31 marzo 2018**, dalle **8.30 alle 18.30**, dal lunedì al venerdì e nelle **domeniche ecologiche** (di norma la prima domenica di ogni mese), sono in vigore le limitazioni alla circolazione di alcune classi di veicoli nei centri abitati, come previsto dal PAIR 2020 - Piano Aria Integrato Regionale.

Le limitazioni riguardano, oltre a **Casalecchio di Reno, Bologna, Imola** e gli altri nove Comuni dell'agglomerato di Bologna (**Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena e Zola Predosa**).

Le misure del Piano regionale prevedono il **divieto di circolazione** per i motori benzina Euro 0 ed Euro 1; i diesel Euro 0, Euro 1, Euro 2 ed Euro 3, compresi i veicoli commerciali categoria M2, M3, N1, N2, N3, i ciclomotori e motocicli Euro 0.

In caso di sfioramento dei livelli di polveri sottili, scattano le **misure emergenziali**, sono **due i livelli di allerta previsti dal Piano regionale**:

- **Primo Livello:** scatta se dai controlli che ArpaE effettua ogni lunedì e giovedì, risultano sfioramenti dei limiti di PM10 avvenuti nei 4 giorni consecutivi precedenti il controllo.

In questo caso, dal giorno successivo il controllo, le limitazioni vengono estese anche a **tutti i veicoli diesel EURO 4 e restano valide fino al**

giorno di controllo successivo compreso.

Il primo livello prevede la riduzione della temperatura negli ambienti riscaldati a massimo 19°C nelle case e 17 per le attività industriali e artigianali, **divieto di sosta con motore acceso per tutti i veicoli**, divieto di uso di biomasse per il riscaldamento domestico (in presenza di impianto alternativo) con classe di prestazione emissiva inferiori a 3 stelle, il potenziamento dei controlli sulla circolazione dei veicoli nei centri urbani (es: se dai controlli del lunedì risultano 4 giorni consecutivi di sfioramento, le misure emergenziali scattano dal martedì al giovedì successivo compreso).

- **Secondo livello:** scatta se gli sfioramenti si protraggono per **oltre 10 giorni** e prevede in aggiunta alle misure del primo livello il divieto di uso di biomasse per il riscaldamento domestico (in presenza di impianto alternativo) con classe di prestazione emissiva inferiore a 4 stelle.

Sono esclusi dalle limitazioni:

- tutti i veicoli elettrici, ibridi, a metano e GPL
- i veicoli con almeno 3 persone a bordo (car pooling)
- i veicoli in deroga specificati nelle ordinanze dei singoli Comuni
- veicoli diretti agli istituti scolastici per l'accompagnamento, in entrata ed uscita, degli alunni di asili nido, scuole

materne, elementari e medie inferiori, muniti di attestato di frequenza o autocertificazione indicante l'orario di entrata e di uscita, limitatamente ai 30 minuti prima e dopo tale orario. L'elenco completo dei veicoli in deroga è specificato nell'**ordinanza comunale 173/2017** scaricabile dal sito www.comune.casalecchio.bo.it

Elenco delle principali zone e vie di Casalecchio di Reno in cui non si applicano le limitazioni:

zona industriale via del Lavoro; zona Arcobaleno; via Porrettana (1. dall'accesso al centro abitato a sud fino alla rotonda Biagi; 2. dalla rotonda Biagi al confine ad est con via Don Luigi Sturzo e via Caravaggio a Bologna); Asse Attrezzato Sud-Ovest e relative rampe di ingresso ed uscita su via 63° Brigata Bolero e sulla Nuova Porrettana; Via Bazzanese dal confine ovest con il Comune di Zola Predosa fino alla rotonda Biagi; Via 63° Brigata Bolero.

Prossime domeniche ecologiche:

7 e 14 gennaio, 4 febbraio, 4 marzo

Festivi in cui non si applicano le limitazioni che valgono dal lunedì al venerdì:

25 e 26 dicembre, 1 gennaio

Ulteriori info:

www.cittametropolitana.bo.it/pianoaria



Siamo tutti pedoni

“Rigeneriamo la città” a misura degli utenti vulnerabili della strada

Il Comune di Casalecchio di Reno aderisce alla nona edizione di **“Siamo tutti pedoni”**, la campagna nazionale promossa da **Centro Antartide** con il patrocinio, tra gli altri, di Senato, Camera e Presidenza del Consiglio dei Ministri. L’obiettivo è diffondere sempre più la mobilità a piedi o in bicicletta nelle città, modificandole rispetto all’attuale assetto strutturato sull’uso prevalente dell’auto privata e riducendo così incidenti e inquinamento atmosferico.

Il simbolo scelto dalla campagna 2017 è la **panchina**, “luogo di relazioni, ma anche di fruizione sostenibile delle città”, nonché fattore che permette di muoversi a piedi a chi ha difficoltà negli spostamenti - in particolare gli **over 65**, utenti ancor più vulnerabili della strada.

La promozione della **sicurezza stradale** è un elemento essenziale dell’obiettivo **“zero incidenti mortali” in ambito urbano**, esplicitato nelle strategie internazionali e già alla portata in molte città. “Siamo tutti pedoni” ricorda alcuni ai pedoni alcuni

accorgimenti (evitare le distrazioni, stabilire un contatto visivo con i guidatori prima di attraversare la strada, usare abiti catarifrangenti di notte) che possono salvare la vita, e ricorda ad automobilisti e motociclisti che procedere a bassa velocità nelle aree urbane è indispensabile per accorgersi dei pedoni.

Muoversi a piedi o in bicicletta significa anche fare **attività fisica**, un’abitudine che se resa quotidiana, anche a piccole dosi, riduce il rischio di numerose malattie (cancro al seno e al colon, Alzheimer, diabete tipo 2, depressione...).



Per i bambini, che nella fascia di età 8-9 anni sono per il 30% in sovrappeso od obesi, il movimento fisico contribuisce in modo determinante alla buona salute, e la possibilità di muoversi in autonomia è elemento essenziale per l’autostima e il benessere psicologico.

Per avere città sicure occorre però anche **riprogettarne la viabilità e le modalità d’uso**, moderando la velocità con l’estensione delle “zone 30” e superando la concezione di spazi separati per i diversi tipi di veicoli, a favore di zone a “spazio condiviso”. Ad esempio, i **“woonerf”**, nati negli anni ‘60 in Olanda, sono spazi stradali restituiti alla funzione di spazio pubblico fruibile per la socialità, con la riduzione delle sezioni stradali per il traffico veicolare e l’inserimento di arredi urbani e aree verdi.

Le scelte a favore della **“mobilità dolce”** caratterizzeranno quindi le **trasformazioni urbanistiche** dei prossimi anni a Casalecchio, affiancandosi a un impegno per la **promozione della sicurezza stradale** che l’Amministrazione mantiene da anni nelle scuole e non solo. Basti pensare a **“Liberi di guidare sempre”**, campagna per la promozione della **guida sicura tra gli over 65** promossa con Centro Antartide e Azienda USL Bologna, che ha avuto un primo incontro gratuito, con la partecipazione della Polizia Locale, in Casa della Salute il 17 novembre scorso.

Per informazioni e approfondimenti:
www.siamotuttipedoni.it



I GRUPPI CONSILIARI

PARTITO DEMOCRATICO, GRUPPO MISTO

COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

Casalecchio città solidale

Casalecchio è sempre stata una città solidale, lo vediamo in qualsiasi modo. Dal mondo dell'associazionismo all'atteggiamento dei suoi cittadini incoraggiati dalla propria amministrazione. Siamo uno dei comuni con il più alto numero di associazioni di volontariato che contribuiscono a rendere la vita della nostra comunità molto più leggera e collaborativa. Il loro riferimento è la Casa della Solidarietà. Abbiamo visto durante la Festa di San Martino nostro patrono (già lui era un santo solidale) che la solidarietà si esprime in molte forme: dalla cena della conclusione della festa di San Martino ad altre azioni solidali. Casalecchio era una città solidale già 100 anni fa, durante la prima guerra mondiale, allora contava 5000 abitanti e ospitò 800 profughi di diverse zone di quelle terre invase dopo la disfatta di Caporetto. Questa è la dimostrazione che la nostra propensione ad essere generosi viene da lontano e continua nei giorni nostri. Penso che per governare una comunità come la nostra sia doveroso essere solidali con chi è in difficoltà e noi lo dimostriamo, come scrivevo prima, ogni volta che è necessario, senza se e senza ma.



Libero Barbani

Capogruppo consiliare PD

Quel che resta di un sogno

Di recente in consiglio comunale è stata approvata la riconversione in normale abitazione di uno dei due micronidi del quartiere San Biagio, epilogo di un'azione dell'amministrazione che di fatto ha chiuso una convenzione con una delle cooperative che gestisce parte dei servizi per l'infanzia a Casalecchio.

Le motivazioni di questo atto, in estrema sintesi, sarebbero giustificate dall'offerta comunale superiore alla domanda di posti nido.

Tralasciando, si fa per dire, la situazione di questa zona a cui viene tolto quel minimo di servizio pubblico che rende vivibile un quartiere per il quale invece sia l'impresa costruttrice che l'amministrazione comunale si erano spesi in propagande di modelli di urbanistica avveniristica e "smart" e tralasciando, sempre si fa per dire, la situazione di abbandono del quartiere che tra piste ciclabili incomplete, edifici scolastici assenti, rumore del traffico autostradale perenne, mancati trasferimenti di parchi pubblici, centri commerciali scarsamente attrattivi, quello che mi ha colpito è la manifestazione di piena soddisfazione della situazione attuale



della qualità dei servizi per l'infanzia e più in generale di tutti i servizi pubblici, da parte degli esponenti della maggioranza che governa la nostra città.

Nessun segno di riflessione o di critica su una situazione che vede una continua e sistematica riduzione per la spesa in ambito sociale, assistenziale ed educativo, nessun accenno al fatto che le risorse per la scuola sono così esigue da non riuscire neanche a provvedere alla manutenzione ordinaria degli edifici, figuriamoci per investimenti in infrastrutture.

Mette i brividi pensare che il Partito Democratico un tempo era impegnato in aspre battaglie per difendere il bene pubblico e per creare una società più equa e vivibile.

Un tempo in cui si credeva fermamente che una delle funzioni più importanti dello Stato fosse quella di creare una redistribuzione della ricchezza, di garantire l'accesso gratuito all'istruzione, ai servizi sanitari, ai servizi assistenziali, ecc. Si sognava una comunità realmente solidale, l'abbandono dell'egoismo individualista, l'affermazione di valori che valorizzassero a pieno ogni singola persona in una comunità più serena e più felice.

Questi sogni muoiono anche con piccoli atti come quelli di una chiusura di un micronido.

Paolo Rainone

Capogruppo consiliare Movimento 5 Stelle

ULTIM'ORA: INTERRAMENTO FERROVIA PORRETTANA

Nel **"Patto per il trasporto pubblico" in Emilia-Romagna**, firmato dal Ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio a Bologna l'11 dicembre 2017, è previsto il finanziamento di 110 milioni di euro, contenuto nel piano investimenti di Rete Ferroviaria Italiana, per l'**interramento della ferrovia Porrettana** all'interno del "nodo di Casalecchio", che consentirà la soppressione del passaggio a livello di Via Marconi. Maggiori dettagli nella prossima uscita di Casalecchio Notizie a marzo 2018.



Da sinistra l'assessore Nicola Bersanetti, il sindaco Massimo Bosso, il ministro Graziano Delrio, Maurizio Gentile a.d. di RFI e l'assessore regionale Raffaele Donini

I GRUPPI CONSILIARI

PARTITO DEMOCRATICO, GRUPPO MISTO

COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

La Politica in freezer

Atto secondo

Noi della Lista Civica avevamo la sensazione fin dall'inizio di questo mandato amministrativo che non si sarebbero prese decisioni importanti o fatto investimenti eclatanti ma a mano a mano che il tempo passa siamo già a metà percorso e la nostra sensazione è diventata realtà. La politica cittadina è congelata e quindi i problemi avuti in dote dai Sindaci precedenti si acuiscono di giorno in giorno. La viabilità, la raccolta differenziata, il Parco Talon, sono tutti problemi irrisolti.



La manutenzione del bene pubblico è una chimera. Strade, ponte sul fiume, marciapiedi, scoline, verde pubblico, illuminazione pubblica, sono lasciati alla loro agonia senza che nessuno intervenga nonostante le ripetute sollecitazioni dei cittadini delle forze politiche di opposizione ed in particolare dei consiglieri della Lista Civica Bruno Cevenini e Andrea Tonelli che sono sempre disponibili per qualsiasi segnalazione. In questo quadro il bilancio globale del Comune si aggira attorno ai 60 milioni di euro. La domanda sorge spontanea: dove li spendiamo? Per quale motivo non si fanno più Consigli Comunali? Forse è meglio nascondere la polvere sotto il tappeto cercando di sviare il cittadino con feste di tutti i tipi e per tutti i gusti? Nell'augurare ai nostri concittadini di trascorrere un Buon Natale e un felice e prospero 2017 auspichiamo che questa Amministrazione esca dal freezer ed inizi a risolvere i problemi reali della nostra comunità. Statene certi **noi non molliamo!**

Questo è l'articolo che abbiamo scritto l'anno scorso, purtroppo l'Amministrazione non è uscita dal freezer e i problemi sono rimasti tali. Della Porrettana neanche l'ombra, la raccolta differenziata sempre peggio e sempre in proroga di contratto il parco Talon, sempre più abbandonato a se stesso... la manutenzione chi l'ha vista? Noi consiglieri civici Cevenini e Tonelli

*non crediamo che l'Amministrazione comunale riesca ad uscire dal congelatore neanche nel 2018 ma pensiamo che grazie al contributo di **voi cittadini** riusciremo a correggere tanti errori commessi da questi burocrati maldestri che la nostra comunità di certo non merita.*

*Vi Auguriamo di **cuore** un sereno 2018 a **voi** ed ai vostri cari.*

Lista civica Casalecchio di Reno

Autonomia

È da oltre 20 anni che la Lega Nord parla di autonomia, un concetto fondamentale per garantire la stabilità di un paese e servizi ottimali ai cittadini. Chi paga le tasse, lo fa per ottenere un servizio, ma purtroppo oggi in questo paese malandato non funziona proprio così. Tagli ai posti letto negli ospedali, risorse ridotte all'osso per quanto riguarda le politiche per il sociale, sono soltanto alcuni esempi di situazioni critiche che dimostrano come questo paese sia ormai incapace di gestire anche la normale amministrazione. Eppure i cittadini emiliani e romagnoli, versano nelle casse dello stato centrale parecchi miliardi di euro ogni anno, soldi che nella maggior parte dei casi, non tornano indietro in servizi. Come ho già detto più volte, nelle casse dello stato centrale si perdono poco meno di 20 miliardi all'anno, soldi che potrebbero garantire un netto miglioramento dei servizi offerti sul nostro territorio. La nostra battaglia mira proprio a trattenere tutte queste risorse economiche sul nostro territorio. Purtroppo oggi, il Partito Democratico, finge di voler ottenere una maggiore autonomia, ma soltanto a parole però perché, guardando i documenti presentati dalla Giunta Regionale, non si dice assolutamente nulla. Non si parla di risorse economiche e ci si limita ad affrontare alcuni temi in maniera fumosa. Un vero e proprio bluff.



Mauro Muratori

Capogruppo consiliare Lega Nord



IL TUO COMUNE È SEMPRE CON TE!

- la **newsletter** settimanale per essere sempre informato su ciò che succede;
- il **servizio WhatsApp** per essere aggiornato in tempo reale su viabilità, lavori in corso, scadenze, ecc (invia il testo "Iscrizione on" al cell. 333 9370672);
- l'account **twitter @CasalecchioNews** per ricevere informazioni puntuali quotidiane sulle attività del tuo Comune.
- la pagina **facebook.com/comunecasalecchio**

Trovi tutte le indicazioni sul sito del Comune nell'Area tematica Comunicazione

www.comune.casalecchio.bo.it

DALLA VILLA SAMPIERI TALON AL PARCO DELLA CHIUSA: VERSO IL PIANO DI GESTIONE. LO STATO DELL'ARTE

Prosegue il percorso partecipato per la stesura del nuovo bando di gestione pluriennale del Parco della Chiusa. Dopo il 9 novembre 2017, sesto incontro con la cittadinanza (visibile sul canale YouTube del Consiglio comunale di Casalecchio di Reno) vogliamo fare il punto sullo stato dell'arte. Il Comune di Casalecchio di Reno è proprietario del Parco della Chiusa nelle sue componenti ambientali ed architettoniche e svolge un "ruolo cerniera" tra il sistema di Autorità che presidiano i valori di interesse generale e le diverse istanze dei cittadini che perseguono l'utilizzo del Parco per funzioni diverse. Il Comune ha quindi per sua natura e per gli Organi sovraordinati (in particolare Ente Parco per la biodiversità Regionale, che ne cura gli aspetti ambientali, e Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, che ne cura gli aspetti paesaggistici e monumentali) **precisi vincoli gestionali e manutentivi**.

Per la specificità e tipologia del parco, l'Amministrazione affronta diverse questioni da risolvere, in particolare legate alla **dimensione** stessa del parco di circa 100 ettari (un milione di mq) con diverse **tipologie di vegetazione** (agricola, erbacea, arbustiva, arborea). Sono presenti alcune **corti coloniche** con numerosi edifici rurali da mantenere, come il complesso di Montagnola di Mezzo e l'edificio Montagnola di Sopra, e molti altri da mettere in sicurezza, primo fra tutti la Corte di Santa Margherita. Nel parco è presente un **ampio reticolo scolante di rii e fossi** da mantenere a presidio dell'equilibrio idrogeologico dei versanti e della sicurezza stessa sia del patrimonio ambientale del parco sia di chi lo frequenta. Dagli studi dell'Università di Bologna effettuati dal Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, il parco deve essere oggetto di una **manutenzione attiva** per conservarne il grande valore di biodiversità, **contenendo la propagazione di specie vegetali aggressive** nei confronti delle specie naturali locali.

L'**ampio reticolo della sentieristica** che permette ai diversi frequentatori del parco di servirsene per una tranquilla passeggiata o per attività ludiche o sportive (escursionismo, ad esempio) richiedono una manutenzione e una messa in sicurezza da monitorare e da seguire costantemente. A partire da queste premesse, il Comune di Casalecchio si è posto un **obiettivo "alto" di preservare la biodiversità, il paesaggio, gli elementi culturali e la fruizione sociale**, affiancando alla gestione agricola dei campi e ai finanziamenti comunitari, un sistema di contribuzione economica proporzionato alla necessità di mantenere un equilibrio manutentivo del parco. A partire dagli studi e delle analisi iniziati nell'ottobre 2016 e che stanno terminando, si arriverà all'attivazione, mediante Bando, di una forma di partenariato pubblico-privato che persegua il raggiungimento degli obiettivi comunali tutelando l'ente dai rischi derivanti dal fallimento dell'impresa privata.

In sintesi, sottolineiamo nuovamente in queste pagine il **percorso effettuato** dall'Amministrazione per l'individuazione dei contenuti del progetto.

- Approfondimento tecnico di studi specialistici di esperti (Università di Bologna per gli aspetti ambientali e Agronomi professionisti per il consolidamento dell'azienda agricola esistente) acquisendo le informazioni quali-quantitative.
- Acquisizione di opinioni e contributi dalle Autorità competenti e dall'ascolto dei cittadini e associazioni del territorio per un quadro degli elementi da selezionare per formare un progetto, sintetizzati in linee guida generali, approvate in Consiglio comunale con Deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 6 aprile 2017.
- Approfondimento finanziario e contrattuale, affinamento del progetto con contributi partecipativi competenti, mediante esame dei diversi elementi da selezionare nel progetto e analisi sotto il profilo della fattibilità finanziaria e delle tutele.
- Formazione di una **cabina di regia** composta da Comune, Ente parco, Consulta ambientale, Università, affiancati da specialisti nel campo finanziario e legale per fissare un quadro delle alternative possibili e delle contribuzioni attendibili da parte del privato e da parte del comune, arrivando alla elaborazione di un Progetto di fattibilità.
- Informazione alla cittadinanza sugli esiti dell'approfondimento, di fondamentale importanza poiché crea la corretta consapevolezza nei cittadini del perché si debbano scegliere determinate modalità gestionali.

In ultimo:

- Formazione e Pubblicazione del bando con la descrizione dettagliata degli obiettivi da raggiungere e definizione di indicatori di misurazione quali-quantitativa per il monitoraggio.

Questo percorso permetterà all'Amministrazione comunale di ottenere uno strumento per gestire e controllare la manutenzione del Parco con consapevolezza, tutelando i valori ambientali e tenendo conto delle istanze sociali.



Barbara Negroni

LA STORIA

- **1975**
il Comune acquisisce la Tenuta Sampieri Talon con i Terreni e le Corti coloniche annesse circa 100 ettari
- **Dal 1976 al 2006**
da Tenuta agricola a Parco pubblico
- **Dal 2007 al 2016**
da Parco pubblico ad Azienda agricola biodinamica
- **2017**
inizio della preparazione del Piano di gestione pluriennale ed elaborazione di una *road map* per la definizione delle nuove modalità di affidamento; proseguimento dello studio con le analisi dei flussi finanziari e degli aspetti legali contrattualistici e stesura del capitolato tecnico
- **2018**
bando europeo di affidamento e aggiudicazione

VINCOLI ALLE SCELTE GESTIONALI

Tipo di vincolo	Autorità competente
Beni paesaggistici	Soprintendenza ai Beni Culturali
Bene monumentale	Soprintendenza ai Beni Monumentali
Sito di Interesse comunitario - Zona protezione speciale	Regione - Ente parco per la biodiversità
Paesaggio seminaturale protetto	Ente parco per la biodiversità
Bosco	Autorità per boschi e foreste

Barbara Negroni
Assessore all'Ambiente

Progetto di affidamento della gestione pluriennale del Parco della Chiusa

ASPETTI GIURIDICI E AMMINISTRATIVI



Roberta Zanaboni

Sintesi dell'intervento di Roberta Zanaboni all'assemblea pubblica del 9 novembre 2017

L'affidamento della gestione del Parco della Chiusa può essere l'occasione per liberare risorse per investimenti rivolti alla riqualificazione del suo patrimonio naturalistico e del suo patrimonio edilizio. I contratti pubblici mediante i quali è possibile affidare a un privato, che può essere composto da più imprese munite delle necessarie qualificazioni specialistiche, la gestione di un bene pubblico e la realizzazione degli investimenti necessari alla sua riqualificazione, vanno sotto il nome di **contratti di partenariato pubblico privato**.

Questa tipologia di contratti, rivolta a mettere in sinergia le capacità di programmazione, di regolazione e di controllo della Pubblica Amministrazione con le capacità operative e le risorse finanziarie del privato, è particolarmente indicata quando l'Amministrazione voglia trarre un beneficio gestionale "aumentato" dall'affidamento delle attività puramente manutentive del patrimonio pubblico. Quando i vincoli di spesa imposti agli enti locali non consentono di liberare le risorse necessarie per interventi non differibili e/o rivolti al raggiungimento di obiettivi di riqualificazione per la migliore fruizione di beni da parte della comunità locale, che sia anche un'occasione di rilancio turistico per il territorio, il partenariato pubblico privato viene in soccorso della programmazione di una efficiente e lungimirante gestione della cosa pubblica.

La principale figura di contratto di partenariato pubblico privato prevista dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) è rappresentata dalla concessione, che in questo caso assume la natura di una **concessione di servizi per la gestione del Parco della Chiusa**: i lavori di riqualificazione naturalistica ed edilizia affidati al privato sono infatti solo accessori ad una moderna ed efficiente gestione del bene pubblico.

Il contratto di concessione è un **contratto di lunga durata**, a causa della necessità di recuperare dalla gestione le risorse finanziarie necessarie per l'esecuzione degli investimenti. Tuttavia, proprio a causa della sua durata e della continuità della gestione, il contratto di concessione consente al privato che se lo aggiudica di poter a sua volta investire in personale, mezzi d'opera e formazione adeguati alla corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto e di poter godere della soddisfazione generata da un lavoro di qualità e dai frutti che esso produce proprio a causa della sua continua permanenza nella funzione.

La lunga durata contrattuale consente altresì all'Amministrazione di riprogrammare in corsa le attività di gestione, allo scopo di adeguarle a mutate richieste della comunità locale o a mutate condizioni per la fruibilità del parco o alla disponibilità nel tempo di finanziamenti statali o comunitari dedicati, nel rispetto dell'equilibrio economico e finanziario della concessione.

Il contratto di concessione è infatti un **contratto dinamico e flessibile**, che consente all'Amministrazione concedente di dialogare costantemente e in maniera strutturata con il concessionario, allo scopo di modellare la gestione al mutare delle condizioni di partenza.

La "concessione di servizi" costituisce quindi la formula contrattuale più idonea a far sì che soggetto privato, che si accolla il rischio dell'operazione di riqualificazione del Parco della Chiusa, si candidi a gestire in maniera ottimale le attività produttive e manutentive del Parco, cofinanziando la riqualificazione e programmandola in maniera efficiente dal punto di vista operativo ed economico-finanziario nell'interesse del soggetto pubblico beneficiario.



Progetto di affidamento della gestione pluriennale del Parco della Chiusa

RISULTATI PRELIMINARI DEL MODELLO FINANZIARIO

**Sintesi dell'intervento di Roberta Rava
all'assemblea pubblica del 9 novembre 2017**

Il modello finanziario preliminare ha ad oggetto la gestione del Parco della Chiusa da parte di un potenziale partner privato (il Concessionario).

Il modello gestionale alla base del piano finanziario prevede che il Concessionario si faccia carico delle seguenti attività:

- Investimento relativo alla ristrutturazione e messa in sicurezza degli edifici e agli interventi necessari al recupero e avvio delle coltivazioni, con ricerca delle risorse finanziarie;
- gestione dell'azienda agricola (coltivazione e trasformazione);
- gestione delle attività di ristorazione, agriturismo, didattica;
- manutenzione del parco pubblico.

Il **Comune di Casalecchio di Reno**, nel proprio ruolo di Concedente, dovrà provvedere alle **attività di supervisione e controllo dell'operato del Concessionario**.

Gli investimenti relativi agli edifici prevedono la ristrutturazione della corte colonica S. Margherita (destinazione agriturismo) e di Montagnola di Sopra (destinazione ristorante con posti letto) e la messa in sicurezza degli edifici restanti. Il modello finanziario è elaborato sulla base di **4 scenari**. Per ciascuno scenario si verifica in primo luogo la sostenibilità in assenza di contributi da parte del Comune e su una durata della concessione di 30 anni (Caso Base). In secondo luogo, in caso di non sostenibilità, si quantifica il canone annuo teorico che sarebbe necessario per consentire la sostenibilità della gestione. Si effettua infine la simulazione su un orizzonte temporale più breve (25 anni). Gli scenari sono rappresentati nella tabella seguente.

Oggetto	Scenario 1	Scenario 2	Scenario 3	Scenario 4	
Montagnola di sopra	Ristrutturazione edificio principale	Si A spese del gestore	Eventuale A spese del Comune in caso di ottenimento contributo PSR	No	No
	Centro visite	Centro visite -	Centro visite -	Centro visite + Didattica	Centro visite + Didattica
Corte colonica S. Margherita	Ristrutturazione	Si A spese del Concessionario	Si A spese del Concessionario	Si A spese del Concessionario	Si A spese del Concessionario
	Destinazione	Agriturismo 20 coperti + 4 posti letto + Didattica	Agriturismo 20 coperti + 4 posti letto + Didattica	Agriturismo 40 coperti + 4 posti letto -	Agriturismo 40 coperti + 4 posti letto -
	Contributo PSR al Gestore	No	No	No	200.000€ per Santa Margherita

Lo scenario 1 prevede l'investimento maggiore, con la ristrutturazione di Montagnola di Sopra a carico del Concessionario per 850 mila euro, mentre nello scenario 2 tale intervento è solo eventuale e legato all'ottenimento di fondi da parte del Comune. Negli scenari 3 e 4 si prevede inoltre di collocare l'attività didattica nel centro visite in modo da aumentare i coperti disponibili per l'agriturismo. L'investimento complessivo a carico del Concessionario è pari a circa 1,74 milioni di euro nello scenario 1 e pari a circa 940 milioni di euro negli altri scenari. Le altre assunzioni di base comuni a tutti gli scenari riguardano i ricavi da attività agricola e di trasformazione (230.000 euro/anno), i costi diretti dell'attività agricola e di trasformazione (135.000 euro/anno), il costo del personale (72.800 euro/anno a regime), il costo di manutenzione del parco pubblico (60.000 euro/anno), l'accantonamento al fondo per le manutenzioni straordinarie (6.000 euro/anno) e i ricavi attività agrituristica e didattica compresi tra 110.000 e 116.000 euro/anno. Nello scenario 1 si prevede inoltre il ricavo del ristorante (105.000 euro/anno) con una marginalità del 15%. Gli elementi economici della gestione derivano dall'analisi agronomica effettuata dall'esperto incaricato, il quale ha individuato alcune ipotesi di coltura possibili (legumi, prato, lavandeto, carciofoia, orto) e alcune attività di trasformazione (birra, pane). Tali indicazioni non sono tuttavia vincolanti; il Concessionario, nel rispetto delle attività esercitabili all'interno del Parco e del Capitolato predisposto dall'Amministrazione, potrà individuare le colture che riterrà più opportune. Le tempistiche ipotizzate prevedono l'avvio della concessione nel secondo semestre del 2018, due anni di lavori e una durata massima della concessione di 30 anni. L'attività agricola entra a regime nel sesto anno, in considerazione dei tempi necessari per la crescita delle colture. I risultati preliminari mostrano che nessuno degli scenari risulta sostenibile a meno di prevedere il pagamento di un canone da parte del Comune. Il canone di equilibrio va da un massimo di 99.000 euro/anno nello scenario 1 a un minimo di 30.000 euro/anno nello scenario 4. In particolare l'eliminazione dell'investimento su Montagnola di Sopra conduce ad un miglioramento della redditività complessiva in quanto la marginalità data dal ristorante non è sufficiente a consentire il rientro del relativo investimento, pari a euro 850.000.



Roberta Rava



COMINCIANO I LAVORI DELL'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA ORIENTALE



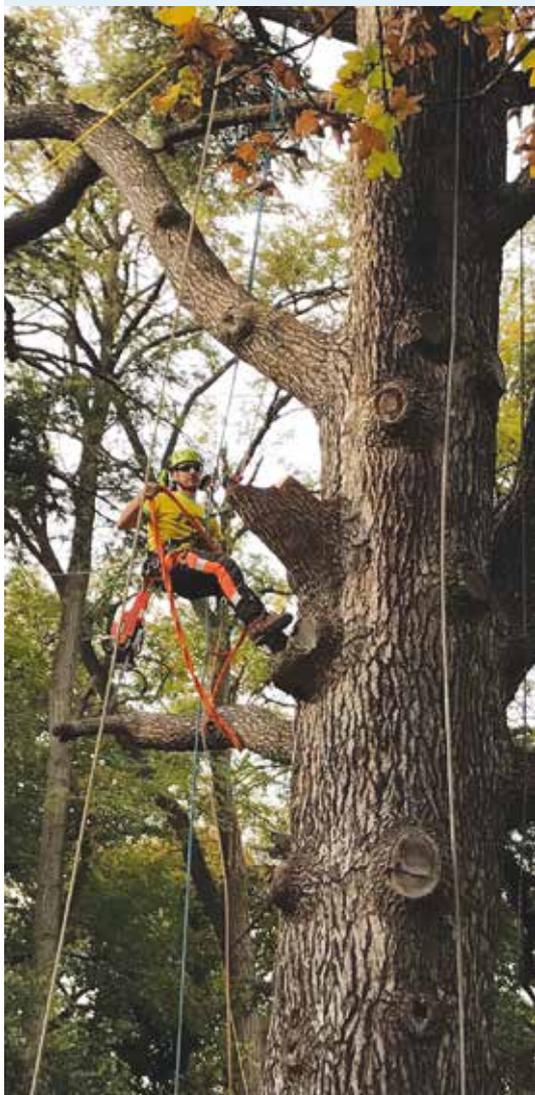
Nel 2016 l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale ha partecipato al Piano d'Azione Ambientale con un progetto relativo al Paesaggio seminaturale protetto "Colline di San Luca" che prevede per il Parco della Chiusa:

- la risistemazione di alcuni sentieri e di alcune aree naturali;
- la realizzazione di 5 aiuole delle farfalle;
- la realizzazione di arredo urbano a partire dal materiale esistente nel parco (tronchi di grandi e medie dimensioni);
- il posizionamento di nuova cartellonistica volta a raccontare le peculiarità del nostro parco.

I progetti sono stati finanziati dalla Regione Emilia Romagna e i lavori, gestiti dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale, verranno svolti per stralci.

A ottobre 2017 è partito il primo stralcio che prevede la realizzazione delle aiuole delle farfalle: aree dove verranno messe a dimora piante perenni e annuali che servono a sostenere il ciclo biologico delle farfalle. Dette aiuole, realizzate in collaborazione con il WWF, e ubicate all'inizio della strade poderale che da Corte San Gaetano arriva a Montagnola di Sopra, saranno recintate e raccontate da apposita cartellonistica.

S.I.A. SOCIETÀ ITALIANA ARBORICOLTURA: DUE GIORNATE DI STUDIO TECNICO



Gli scorsi 28 e 29 ottobre il Parco della Chiusa è stato protagonista di due giornate formative, dedicate all'Arboricoltura moderna in Emilia Romagna, tese alla valorizzazione del "sistema Albero". Giornate organizzate e gestite dalla **Società Italiana Arboricoltura**, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale. I massimi esperti regionali (e nazionali) hanno utilizzato gli alberi del parco storico-monumentale della ex tenuta Sampieri-Talon come aula all'aperto per la formazione ed informazione ai tecnici e ai cittadini di come ci si deve approcciare all'analisi delle piante vetuste dei parchi, sia per una corretta diagnostica nel rilevare difetti strutturali e carie del legno che possono pregiudicare la stabilità e la sicurezza degli alberi, sia negli interventi, con tecniche di tree-climbing (in arrampicata), di potatura e di consolidamento sostenibile della chioma, cioè senza introdurre nei parchi mezzi meccanici.

Una due giorni dove l'albero è stato protagonista e dove la S.I.A., insieme all'Amministrazione con i suoi organi tecnici hanno iniziato a ragionare sugli alberi ormai senescenti del giardino storico-monumentale del Parco della Chiusa.

Gli alberi del parco sui quali sono stati eseguiti controlli diagnostici visivi e strumentali ed interventi di pulizia del secco in tree-climbing:

- viale storico degli ippocastani
- alberi del caffè
- cedri
- cedro Casa dell'Orso



QUANTO VALE LA TUA CASA?



Affiliato: **STUDIO CASALECCHIO DI RENO snc di Loi Massimiliano & C.**

Sede: Via Porrettana 446/4 - Casalecchio di Reno (Bo) - 051.613.00.92
bohcl@tecnocasa.it - cell. 335.635.32.11 - Rif. **Loi Massimiliano**

Filiale: Via Mazzini 35 - Casalecchio di Reno (Bo) - 051.613.33.68
bohcb@tecnocasa.it - cell. 335.618.77.04 - Rif. **Loi Andrea**

Se vuoi conoscere il reale prezzo di mercato del tuo immobile affidati a **MASSIMILIANO LOI** e **ANDREA LOI** che operano e rappresentano in esclusiva il marchio **TECNOCASA** nel comune di Casalecchio di Reno dal 1990.



F.lli **Moramarco** s.r.l.
RISTRUTTURAZIONI COMPLETE

Ristrutturazioni appartamenti, rifacimento bagni e non solo...

SERietà - QUALITÀ - VELOCITÀ - SERVIZIO

Metteteci alla prova... sopralluoghi e preventivi gratuiti

Via Gramsci, 1 - 40013 Castel Maggiore (Bo) - Tel. e Fax 051 711361
www.edilemoramarco.it - info@edilemoramarco.it

SPACCIO DELLA CAMICIA

NEGOZIO DI FABBRICA


LANCETTI


Renato Balestra


IL GRANCHIO®


navigare

GALLERIA RONZANI 7 - CASALECCHIO DI RENO

Prezzi dal produttore al consumatore



numero verde
800-010815

- Spurgo pozzi neri
- Disotturazioni
- Pulizia colonne di scarico
- Pulizia canalizzazioni
- Lavaggio strade
- Pulizia cisterne
- Bonifiche ambientali
- Aspirazione fanghi
- Trasporto A.D.R. rifiuti speciali e pericolosi



RELINING
SISTEMA DI RISANAMENTO
NON DISTRUTTIVO



- Servizio detector
- Geofono cercaperdite e localizzatore di tubazioni
- Cestello elevatore
- Spazzatrici per strada e piazzali
- Fognature da D. 2,5 a D. 150 cm. con rilievi planimetrici
- Canne fumarie, colonne di scarico, condotte di aerazione
- Rilascio di VHS/DVD e su richiesta relazione tecnica

Via Zanini 2-4 - 40011 ANZOLA EMILIA (BO) - Tel. 051.73.11.10 - Fax 051.73.16.13 info@venturiautospurghi.it - www.venturiautospurghi.it
SAN LAZZARO DI SAVENA: Via Salarolo 2

Ricreo, attività condotta dagli artigiani *Massimo Paolini* e *Massimo Ghini*, nasce dalla comune passione di due amici per la lavorazione artigianale del legno.

Arredo

Possiamo offrire soluzioni per la casa su misura: mensole, librerie, cabine armadio, mobili per il bagno o la cucina. Creiamo oggetti originali (tavolini, banconi, spalliere letto) con utilizzo della tecnica del parquet e amiamo recuperare mobili in disuso o "fuori moda", come credenze, tavoli, comodini.

Parquet

Oltre alla posa di pavimenti in legno (anche disegni particolari), siamo specializzati nel rilevigare, aggiustare e adattare parquet rovinati. Inoltre forniamo e posiamo parquet prefiniti di produzione interamente Italiana.

Vi aspettiamo nel nostro laboratorio e sala mostra.

I lavori li facciamo noi dall'inizio alla fine e sono sempre prodotti unici!

RICREO
ARREDO & PARQUET



Via della Bastia 28/2, Casalecchio di Reno (BO) - Parquet Tel. 328 6649202 - Arredo Tel 338 7985599
www.ricreo.it - massimo@ricreo.it



Cioccolati-amo

3-4 Febbraio 2018

Casalecchio di Reno

Piazza del Popolo - Piazza dei Caduti

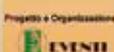
Festa del Cioccolato artigianale

dalle ore 10.00 alle ore 19.00

10 MAESTRI CIOCCOLATIERI DI CIOCCHINBO
AZIENDE AGRICOLE - GIOCHI, ANIMAZIONI E GONFIABILI
"COOKIES DESIGN" LABORATORIO PER BAMBINI

"CIOCCORICETTA" inviaci la tua ricetta a eventi@eventibologna.com

PREMI IN CHILI DI CIOCCOLATO



Casalecchio tra i Comuni ricicloni della regione Emilia-Romagna

Terzi tra i comuni con più di 25.000 abitanti per minor quantità procapite di rifiuti smaltiti

Per il terzo anno consecutivo, in questo mandato amministrativo, il Comune di Casalecchio di Reno viene riconosciuto dal **Premio Comuni Ricicloni di Legambiente Emilia-Romagna**.

Lo scorso 27 novembre è avvenuta la premiazione a Carpi alla quale ha partecipato il sindaco Massimo Bosso.

Tra i comuni sopra i 25.000 abitanti, Casalecchio è terzo, con 129,61 kg/abitante per minore quantità di rifiuto pro-capite smaltito (leggermente più alta rispetto all'anno scorso in cui siamo arrivati secondi con 128,4 kg/abitante annui). Primo è arrivato Carpi, balzato in avanti grazie anche all'introduzione della tariffazione puntuale, e secondo Fidenza.

Abbiamo inoltre ricevuto un **premio speciale per la raccolta dedicata ai pannolini da Fater** (azienda leader nel mercato dei prodotti assorbenti per la persona che ha ideato un metodo di trasformazione dei pannolini per bambini e ausili per incontinenza in nuove materie prime seconde di elevata qualità).

Dichiarazione dell'assessore all'Ambiente Barbara Negrone

“Un grazie all'impegno di tutti i casalecchiesi. Ora possiamo fare un ulteriore balzo in avanti con l'introduzione del sistema di tariffazione puntuale.

Consapevoli del fatto che la strategia migliore per raggiungere i risultati desiderati sia in termini di raccolta differenziata sia in termini di riduzione dei rifiuti prodotti è l'abbinamento tra sistema porta a porta e tariffa puntuale (che dal 2020 riguarderà tutti i comuni della Regione Emilia-Romagna), è partita proprio nelle scorse settimane la fase di avvicinamento alla tariffa puntuale: i casalecchiesi possono aderire alla sperimentazione compilando il modulo che si trova sul sito istituzionale o si può ritirare in Municipio. L'obiettivo della sperimentazione è quello di individuare un nuovo metodo di calcolo della tassa dei rifiuti (TARI) basato sulla reale produzione degli stessi da parte dei singoli nuclei



familiari (sono escluse dalla sperimentazione le utenze commerciali e industriali).

Contemporaneamente, questo percorso ci consentirà di apportare miglioramenti al funzionamento del sistema porta a porta sulla base delle segnalazioni dei cittadini”.



BARBARA NEGRONE E MASSIMO BOSSO

Raccolta porta a porta sfalci e potature anno 2018

Di seguito, mese per mese, indichiamo le **domeniche di raccolta sfalci e potature per il 2018**.

Ricordiamo che è comunque sempre possibile portarle alla Stazione Ecologica di Zola Predosa (via Roma 65) e al Punto temporaneo Weekend presso il parcheggio della Stazione Garibaldi Meridiana negli orari di apertura.

Info: www.comune.casalecchio.bo.it/differenziare

GENNAIO	14
FEBBRAIO	11
MARZO	11 - 25
APRILE	8 - 22 - 29
MAGGIO	6 - 13 - 27
GIUGNO	10 - 17
LUGLIO	1 - 15 - 29
AGOSTO	19
SETTEMBRE	2 - 16 - 30
OTTOBRE	14 - 21 - 28
NOVEMBRE	11 - 25
DICEMBRE	2 - 16

Ricordiamo anche le **giornate di esposizione delle altre tipologie di rifiuti**:

- Lunedì** - Indifferenziato
- Martedì** - Carta
- Mercoledì e domenica** - Organico
- Giovedì** - Plastica



Raccolta porta a porta rifiuti: fase di avvicinamento alla tariffa puntuale

Come aderire alla sperimentazione

Dall'8 aprile 2013 il Comune di Casalecchio di Reno ha adottato il sistema porta a porta per la raccolta dei rifiuti al fine di avvicinarsi man mano all'obiettivo imposto dall'Unione Europea che punta entro il 2020 al 78% di raccolta differenziata (**Casalecchio è attualmente al 66%**) e a ridurre la produzione di rifiuti pro-capite. Con il sistema di raccolta porta a porta abbiamo conseguito il premio di Legambiente "Comuni Ricicloni" per gli anni 2015, 2016 e 2017 e il "Premio Rifiuti Zero" anno 2016 della Rete Rifiuti Zero. Inoltre, la percentuale di rifiuto non differenziabile smaltito nelle discariche è diminuita notevolmente evitando di sovraccaricare gli impianti già arrivati al collasso.

Di pari passo all'introduzione del nuovo sistema, sono stati fatti controlli per arginare i fenomeni di abbandono di rifiuti, tali controlli verranno aumentati anche a tutela dei cittadini che svolgono correttamente la raccolta differenziata porta a porta e vedono vanificato il loro impegno dai comportamenti scorretti di altri utenti.

Fase sperimentale di avvicinamento alla tariffazione puntuale

Per ottemperare alle nuove direttive europee, l'Amministrazione comunale sta avviando un **sistema sperimentale di avvicinamento alla tariffazione puntuale** con l'obiettivo di individuare un nuovo metodo di calcolo della **tassa dei rifiuti (TARI)** basato sulla reale produzione degli stessi da parte dei singoli nuclei familiari (*sono escluse dalla sperimentazione le utenze commerciali e industriali*). Si tratta di un percorso di avvicinamento al 2020, anno in cui tutte le utenze dovranno comunque passare, alla luce dei principi contenuti nella L.R. 16/2015, alla tariffazione puntuale.

Come si partecipa alla sperimentazione

Il Comune ha emanato un **bando di manifestazione d'interesse** rivolto a tutti i cittadini possessori di un kit per la raccolta differenziata (sono esclusi quegli utenti che usufruiscono del bidone condominiale). Per partecipare occorre presentare domanda secondo le seguenti modalità:

- direttamente allo Sportello Polifunzionale del Comune di Casalecchio di Reno in via dei Mille 9;
- via PEC all'indirizzo comune.casalecchio@cert.provincia.bo.it;
- via mail all'indirizzo ambiente@comune.casalecchio.bo.it

Il modulo è reperibile presso lo Sportello Polifunzionale del Comune di Casalecchio di Reno o consultabile sul sito del Comune nella **sezione Come fare per > Modulistica** o dalla pagina www.comune.casalecchio.bo.it/differenziare

Vantaggi e impegni dei partecipanti

Chi partecipa all'iniziativa percepisce un **incentivo** a valere sulla **tassa rifiuti (TARI)** dell'anno successivo e si dovrà impegnare:

- a recarsi (a seguito di specifica chiamata da parte dell'Amministrazione Comunale) presso lo Sportello Raccolta Differenziata in Municipio per **sostituire il bidone marrone da litri 20 per la raccolta del rifiuto organico con un altro dotato di transponder**;
- a partecipare ad **incontri calendarizzati dall'Amministrazione comunale** utili ad individuare forme sostenibili di miglioramento del servizio;
- a rispettare le regole definite dal "Piano per la Raccolta Integrata dei Rifiuti" effettuando un'attenta raccolta differenziata.

Contatti:

Sportello Raccolta Differenziata

Municipio di Casalecchio di Reno, via dei Mille 9,
piano terra - stanza n. 12
tel. 051 598273 interno 1

mail: ambiente@comune.casalecchio.bo.it

Orario di apertura:

lunedì - martedì - mercoledì - venerdì: 8.30 - 12.30
giovedì: 11.30 - 18.30 sabato: 8.30 - 12.00

CONCORSO FOTOGRAFICO "SCATTI DI MUSO" FOTOGRAFA IL TUO ANIMALE DA COMPAGNIA E MANDACI LA FOTO PIÙ RIUSCITA!

L'Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno lancia il concorso fotografico "Scatti di muso", verranno premiati lo scatto di muso più bello e quello più simpatico tra quelli dei propri animali da compagnia. Sono previste due categorie di partecipanti:

- gli alunni/studenti delle scuole di ogni ordine e grado (sezione Junior)
- i maggiorenni residenti in provincia di Bologna (sezione Adulti)

Al 1°, 2° e 3° classificato delle due categorie verranno consegnati premi per gli animali.

Le foto (massimo due per partecipante) devono essere inviate via mail a:

Ufficio Diritti Animali

ambiente@comune.casalecchio.bo.it - agiordano@comune.casalecchio.bo.it

entro sabato 20 gennaio 2018

Le migliori nelle due sezioni, selezionate dalla giuria entro la fine del mese di gennaio, dovranno poi essere portate anche in forma cartacea (formato A3) entro il 10 febbraio 2018. **Sabato 17 febbraio 2018**, alle ore 16.30, presso la Casa della Conoscenza (via Porrettana 360) è prevista la **premiazione** in occasione della giornata internazionale del gatto con mostra delle foto selezionate.

Info: Ufficio Diritti Animali - tel. 051 598273 int. 4



Ci vuole un Emporio solidale

Il percorso di costruzione dell'Emporio Solidale Reno Lavino Samoggia entra nel vivo.

Dopo il convegno dello scorso 9 novembre in cui abbiamo spiegato alla cittadinanza cos'è un emporio solidale e condiviso le motivazioni e il percorso che hanno portato alla scelta di tante associazioni e parrocchie di costruirne uno sul nostro territorio, ora è il momento di "rimbocarsi le maniche" e lavorare per l'apertura prevista per la prossima primavera.

Ci sono molte cose da fare:

Dobbiamo costruire il **gruppo di volontari** che gestirà l'emporio. Occorre "amalgamare" volontari provenienti da diverse realtà, trovando **nuovi volontari** anche al di fuori dei soggetti promotori. Abbiamo previsto un **percorso di formazione** che stiamo organizzando in collaborazione con **Volabo** e faremo una campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini, in particolar modo al quartiere che ospiterà i locali dell'emporio.

Stiamo organizzando **gruppi di lavoro su temi specifici**:

- gestione e logistica dell'emporio, come organizzare l'emporio;
- raccolta fondi, rapporti con aziende e altri soggetti del territorio;
- modalità di accesso, regolamento e rapporti con i servizi;

- rapporto con la Rete regionale degli Empori solidali e con gli altri Empori metropolitani con cui stiamo lavorando alla costruzione di un coordinamento.

L'obiettivo è rendere questo progetto il più possibile un **progetto di comunità**.

Partiamo da ottime basi visto che già oggi coinvolge un numero considerevole di associazioni e parrocchie del territorio, ma vorremmo andare oltre, vorremmo che i cittadini conoscessero e partecipassero, solo così potremo essere certi del successo di questo ambizioso progetto.

Cos'è esattamente?

Si tratta di una sorta di **piccolo supermercato** in cui le **persone in difficoltà, segnalate dai servizi sociali territoriali**, possono ottenere *beni di prima necessità senza esborso di denaro*. Un luogo semplice ed accogliente gestito totalmente dal volontariato che permette di fare la spesa anche a chi non può permetterselo. Naturalmente non è previsto un assortimento completo di tutti i generi e di tutti i marchi, ma solo quelli di prima necessità che riguardano il cibo, la cura della persona e della casa.

Dove sorgerà?

Lo stiamo costruendo a Casalecchio di Reno, in via Modigliani, ma sarà un Emporio di Unione, inten-

diamo Unione di Comuni (Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa) alla cui gestione prenderanno parte più di trenta soggetti tra associazioni di volontariato, parrocchie e Caritas. Una vera esperienza di comunità per la comunità!

All'interno dell'emporio **non si usa il denaro ma una tessera a punti** che viene ricaricata o dai servizi sociali o mediante "buone azioni", sì, avete capito bene, è il **concetto di reciprocità**: la comunità fa qualcosa per te se tu fai qualcosa per la comunità, sotto forma di volontariato o lavoro socialmente utile.

Come si sostiene l'emporio?

Attraverso il contributo di aziende che possono fornire prodotti o sponsorizzare l'emporio, attraverso la solidarietà dei cittadini che possono sostenere economicamente l'emporio o donare beni di prima necessità. Inoltre l'emporio, nascendo come evoluzione del Last Minute Market, ovvero del recupero degli sprechi alimentari, utilizza i beni recuperati dalla grande distribuzione organizzata trasformandoli da potenziale rifiuto a risorsa certa.

Per info e adesioni:

emporiosolidalerls@gmail.com

Massimo Masetti
Assessore al Welfare

REI - REDDITO DI INCLUSIONE

Il Reddito di inclusione (REI) è una misura di contrasto alla povertà condizionata alla valutazione della condizione economica e a un progetto personalizzato con i Servizi volto al superamento della condizione di povertà. Il REI si rivolge: a cittadine e cittadini dell'Unione europea titolari di diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente; a cittadine e cittadini di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o apolide titolare di analogo permesso o titolare di protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria).



Unione Comuni Valli
Reno Lavino Samoggia

È necessario essere residenti in Italia in via continuativa da almeno 24 mesi al momento della presentazione della domanda ed essere in possesso di un valore ISEE in corso di validità non superiore ad euro 6.000,00.

Per conoscere gli altri requisiti di accesso più specifici e presentare domanda è possibile rivolgersi allo Sportello sociale presso la Casa della Salute (Piazzale Rita Levi-Montalcini n. 5, edificio A).

L'elenco completo degli sportelli sociali con recapiti e orari di apertura si trova sul sito **www.ascinsieme.it**

Fascicolo Sanitario Elettronico: una scelta che conviene

“**Serve a tutti. Serve anche a te. Serve anche a me**”: questo lo slogan con cui la **Regione Emilia-Romagna** sta promuovendo l’adesione dei suoi cittadini al **Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)**, da tempo attivato dalle diverse AUSL del territorio regionale e completamente rinnovato nella sua interfaccia a fine 2016. Sono già quasi 400.000, e in forte crescita negli anni, i cittadini emiliano-romagnoli che hanno aperto il proprio FSE, che permette di semplificare le procedure di accesso alla sanità, prenotare visite ed esami senza muoversi da casa, consultare la propria situazione sanitaria anche quando si è in viaggio.

Il FSE è un “cassetto digitale” che raccoglie i **documenti sanitari** dell’assistito (referti di visite ed esami, verbali di pronto soccorso, prescrizioni specialistiche e farmaceutiche, certificati vaccinali...), dal 2008 a oggi, e che consente di accedere in



modo semplice e immediato a numerosi **servizi del sistema sanitario regionale** (prenotazione, modifica e disdetta di appuntamenti per esami e visite, pagamento ticket, cambio medico di famiglia...).

L’attivazione è gratuita: è sufficiente registrarsi sul sito **www.fascicolo-sanita-**

rio.it e poi recarsi presso uno degli sportelli dedicati dell’Azienda USL di competenza per ottenere le **credenziali personali di accesso**. I genitori possono associare al proprio fascicolo quello dei figli minori, e si può essere delegati ad aprire o gestire il fascicolo sanitario anche da un’altra persona, ad esempio un genitore anziano. Una volta aperto, al fascicolo si può avere accesso dal sito web oppure tramite app per smartphone/tablet, sempre nella **massima garanzia della privacy**.

Per informazioni: Numero Verde 800.033.033
www.fascicolo-sanitario.it

Aiutarsi insieme

I gruppi di sostegno e auto-mutuo aiuto di ASC sul territorio

ASC InSieme, in partnership con Azienda USL di Bologna, la Segreteria Facilitante della “Rete dei Gruppi di Auto Mutuo Aiuto - Area Metropolitana”, l’Unione Valli del Reno Lavino Samoggia e terzo settore, cura sul territorio una serie di **attività “a bassa soglia”** (con accesso libero, senza presa in carico) per supportare target di utenza che non si rivolgono al sistema vero e proprio dei servizi sociali.

In particolare, sono attivi diversi **gruppi di sostegno e auto-mutuo aiuto (A.M.A)** con l’obiettivo di supportare, attraverso il confronto e lo scambio di esperienze, il lavoro di cura (*care-giving*) rivolto a persone in condizioni specifiche, riducendo il conseguente stress psicologico e migliorando il benessere.

● Il mio amico Parkinson

Incontri informativi per persone con Parkinson e loro familiari
Martedì, ore 10.00-12.00, Casa della Salute di Casalecchio di Reno

● Ri-troviamoci

Incontri per persone affette da Alzheimer, *caregivers* e assistenti familiari

Monte San Pietro e Valsamoggia (Monteveglia)

● Badiamoci

Gruppo AMA per assistenti familiari

Martedì (ogni 15 giorni), ore 13.30-15.30, Casa della Salute di Casalecchio di Reno

● Barcollo ma non mollo

Gruppi AMA per *caregivers* familiari

Lunedì (ogni 15 giorni), ore 14.30-16.00 Sala Corsi Municipio di Zola Predosa

Mercoledì (ogni 15 giorni), ore 20.00-21.30, Ex Moduli, via IV Novembre Calderino

● Genitori e familiari di persone con disabilità, sia adulte che minori

Il gruppo parte lunedì 29 gennaio 2018

Lunedì (ogni 15 giorni), ore 14.30-16.00 Sala Corsi Municipio di Zola Predosa

Altri **gruppi di Auto Mutuo Aiuto**, dedicati a neomamme, genitori di adolescenti, persone con problemi legati al comportamento alimentare..., sono attivi a Casalecchio e nel territorio bolognese: il quadro aggiornato è disponibile nella sezione “Welfare e benessere sociale - Gruppi di auto mutuo aiuto” del sito **www.comune.casalecchio.bo.it**. La Segreteria Facilitante della “Rete dei Gruppi di Auto Mutuo Aiuto - Area Metropolitana” è a disposizione per informazioni e orientamenti: www.ausl.bologna.it/partecipazione/gruppi-di-auto-e-mutuo-aiuto.

ASC InSieme, nell’ambito del progetto “**Badando 3.0**” che raggruppa tutti gli interventi a favore dei *caregivers* professionali (badanti) e familiari, ha inoltre ampliato la frequenza del **Café Alzheimer** di San Biagio, sta lavorando per qualificare ulteriormente il **Centro socio ricreativo di Monte San Pietro** con l’obiettivo di creare un *meeting center* che risponda ai criteri innovativi stabiliti dalla Regione, e ha istituito presso gli Sportelli Sociali un nuovo “**Spazio Disabilità**”, sportello dedicato rivolto a tutti i soggetti interessati (persone con disabilità, familiari, assistenti, amministratori di sostegno), aperto il **primo martedì del mese dalle 16.00 alle 18.00** presso la **Casa della Salute** di Casalecchio e il **terzo mercoledì del mese dalle 10.00 alle 12.00** presso il Municipio di Bazzano - Valsamoggia.

Per informazioni: Servizio Sociale ASC - 051.596666

Accordo sul riassetto servizi socio-sanitari nel Distretto di Casalecchio

Condivisa con Azienda USL e sindacati la futura organizzazione del sistema di cura

Il 4 dicembre 2017, presso il Comune di Casalecchio di Reno, Unione dei Comuni Valli Reno Lavino Samoggia, Distretto socio-sanitario Reno Lavino e Samoggia e le Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL hanno siglato un Accordo sulla **riorganizzazione del sistema socio-sanitario territoriale**.

Il riassetto si pone come obiettivo prioritario lo **sviluppo delle Case della Salute e delle cure intermedie**, per dare una risposta efficace ai bisogni della popolazione (circa 110.000 abitanti) del Distretto, in cui le patologie croniche e complesse sono in continuo aumento, centrando i servizi sulla persona e adeguandoli alle nuove esigenze.



CASA DELLA SALUTE - FOTO PAOLO RIGHI

Le Case della Salute

Tutte le sedi delle Case della Salute saranno **collegate tra loro attraverso un'azione di coordinamento, integrazione, sinergia organizzativa e professionale**, secondo il sistema Hub (sedi principali di Casalecchio di Reno e Zola Predosa) & Spoke (sedi di Sasso Marconi, Bazzano, Monte San Pietro, Crespellano, Montevoglio, Castello di Serravalle e Savigno), nonché agli altri nodi sociali e sanitari del Distretto che si prendono cura della popolazione, per rendere più fruibile l'offerta ai cittadini del territorio da qualsiasi punto di accesso.

Prevenzione da un lato e **medicina di iniziativa** dall'altro sono i modelli che verranno utilizzati per la gestione dei pazienti, con particolare attenzione a quelli cronici. In integrazione con i Medici di Medicina Generale, gli ambulatori con infermieri si rivolgeranno a gruppi specifici di pazienti cronici, come coloro che sono affetti da scompenso cardiaco, che hanno subito un infarto, un ictus o la frattura del femore. Si va inoltre verso uno sviluppo della comunità professionale che superi la logica stringente delle singole sedi, per garantire la massima integrazione e continuità del percorso di cura ed assistenza, e proseguirà il processo di partecipazione attiva del-

la comunità locale alla vita della Casa della Salute, con attività già avviate di coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio per la promozione di corretti stili di vita e a supporto del benessere della popolazione.

Le cure intermedie e l'ospedale di Bazzano

Le cure intermedie sono dedicate a persone con problemi sanitari non complessi che trovano una risposta adeguata in una struttura vicino al proprio domicilio, anche per completare un percorso diagnostico, terapeutico, assistenziale o riabilitativo non sostenibile a casa propria. I **letti di cure intermedie** accolgono principalmente, per una degenza media di 15/20 giorni, pazienti per i quali il Medico di Medicina Generale richieda un ambiente protetto per proseguire terapie e avere un monitoraggio infermieristico costante, anche nella fase tra un ricovero ospedaliero e il successivo rientro al domicilio. I nuovi posti letto verranno realizzati in **due sedi** coincidenti con le principali direttrici stradali, facilmente raggiungibili dai familiari del paziente: una sull'asse Lavino-Samoggia presso l'**Ospedale di Bazzano** e una sull'asse Reno-Sasso **nella zona di Casalecchio**. Considerata l'analisi del flusso di ricoveri dei cittadini re-

sidenti e la necessità di procedere in modo graduale, si attiveranno **10-15 posti letto per ciascun ambito di riferimento**.

L'**Ospedale di Comunità di Bazzano**, già oggi caratterizzato per le attività di pronto soccorso, degenze ordinarie e day hospital medico e chirurgico, rafforzerà la sua vocazione nella riorganizzazione della rete chirurgica aziendale per gli interventi a bassa e media complessità, ospitando una sede della Casa della Salute oltre ai nuovi posti letto di cure intermedie.

Potenziamento dell'integrazione socio-sanitaria

La "sfida dell'integrazione socio-sanitaria di qualità" verrà perseguita attraverso l'istituzione di una cabina di regia sull'utilizzo dei fondi FRNA (Fondo Regionale Non Autosufficienza) e FNA (Fondo Nazionale Assistenza), il potenziamento dell'assistenza e degli altri servizi domiciliari, la risposta ai bisogni intermedi tra autosufficienza e non-autosufficienza grave anche con il supporto ai *caregiver* familiari (progetto Badando 3.0), la rilevazione della qualità percepita da pazienti e famiglie, l'aumento dei posti in CRA (Casa Residenza per Anziani non autosufficienti) e un nuovo "progetto per la salute di genere".

Le dichiarazioni sull'accordo

Massimo Bosso, Presidente dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino Samoggia

L'accordo con le Organizzazioni Sindacali sulla riorganizzazione del sistema sociosanitario nel nostro distretto rappresenta concretamente la volontà dei Comuni e dell'Azienda USL di condividere con le forze sociali modifiche innovative e positive per i nostri cittadini. La tutela della salute e il sostegno sociale delle famiglie è un obiettivo prioritario che realizziamo attraverso un sistema di Case della Salute di alta qualità, che ci proponiamo di estendere e rafforzare attraverso una più ampia collaborazione con i medici di base e un potenziamento dei sistemi di accesso ai servizi sociosanitari.

Gianni Monte, Responsabile CdL/CGIL Casalecchio

Questo è il primo accordo del settore, frutto di una piattaforma di rivendicazioni presentata dai sindacati, che porta a casa risultati importanti: zero tagli o riduzioni del personale, ma al contrario impegni precisi per implementare la forza lavoro, con un'offerta maggiore e migliori di servizi sociosanitari. Nel dettaglio, grazie all'accordo appena firmato, viene definita una "road map" con tempi ben precisi per arrivare a un'integrazione socio-sanitaria di qualità. I punti cardine della riforma sono: più offerta ospedaliera; potenziamento dell'assistenza domiciliare; decentramento dell'assistenza sanitaria sul territorio; saldatura tra politiche attive sul lavoro e applicazione del nuovo Reddito di solidarietà; mappatura del "bisogno di salute" nel distretto e degli infortuni sul lavoro; creazione di cinque tavoli tematici su specifici temi. Il tutto senza rinunciare alla creazione e alla valorizzazione di quel "lavoro di cura di qualità" che dal nostro punto di vista è la migliore risposta alla crisi economica, nella direzione di un lavoro che sia sempre sostenibile.

Luciano Roncarelli, UIL Bologna

Con l'accordo sottoscritto fra le Segreterie Confederali di Ca-

tegoria e dei Pensionati di CGIL, CISL, UIL si è di fatto aperto "un tavolo permanente" importante per l'intero territorio del Distretto di Casalecchio di Reno.

L'accordo, infatti, prevede la "riorganizzazione dell'intero sistema socio-sanitario territoriale". Gli argomenti principali trattati sono: Case della Salute, ruolo degli OsCo (ospedali di comunità), assistenza domiciliare, lavoro e reddito di inserimento sociale, ruolo e gestione delle CRA, Case Famiglia, infortuni sul lavoro, ecc. Si apre quindi un costante confronto con le diverse amministrazioni pubbliche e private, nell'interesse dei cittadini che risiedono sul territorio, al fine di garantire loro un'assistenza qualitativa e corrette prestazioni socio-sanitarie con particolare attenzione nei confronti delle persone più fragili. Fondamentale è creare una solida rete assistenziale, senza per questo depotenziare le principali strutture ospedaliere. Vista la sensibilità dimostrata da tutte le parti pubbliche che hanno partecipato alla definizione dell'accordo, è nostra opinione che tale esperienza debba essere attuata sull'intero territorio metropolitano.

Alberto Schincaglia, Responsabile CISL Casalecchio di Reno

Siamo particolarmente soddisfatti dei primi risultati raggiunti con questo accordo che sicuramente rappresenta uno snodo cruciale per affrontare con più certezze lo sviluppo del welfare del territorio distrettuale partendo dalla tenuta dei servizi e dal rilancio della sanità territoriale attraverso un approccio dinamico e di iniziativa con la volontà di intercettare i nuovi bisogni e rispondere ad alcuni aspetti fondamentali di salute, quali quelli legati alle malattie croniche ed invalidanti, attraverso lo sviluppo e l'implementazione delle Case della Salute e dei letti tecnici intermedi (OsCo) che sono alla base di questo nuovo processo che coinvolge tutto il sistema sanitario distrettuale. Sottolineiamo soprattutto il clima positivo che si è creato tra noi e le istituzioni con l'obiettivo comune che ci contraddistingue che è quello di dare risposte chiare e concrete ai bisogni di salute ed assistenza delle famiglie contrastando le nuove e vecchie povertà.

L'INTERCULTURA DA CASALECCHIO A LISBONA

Anche l'amministrazione comunale di Casalecchio di Reno, rappresentata dall'assessore a Saperi e nuove generazioni **Fabio Abagnato**, ha partecipato il **28-29 novembre scorso** a Lisbona al **meeting europeo delle Città Interculturali**, promosso dal **Consiglio d'Europa**, che ha riunito oltre **120 realtà territoriali da tutto il mondo** per il decennale di questa rete. Il Comune di Casalecchio di Reno è membro attivo della **Rete Italiana delle Città Interculturali**. Fondata nel 2010, quella italiana è la più ampia delle 6 reti nazionali (Italia, Marocco, Norvegia, Portogallo, Spagna, Ucraina) del programma Città Interculturali; fra i 25 comuni che ne fanno parte, sono presenti alcune delle più importanti città d'Italia e l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani). Obiettivo dell'evento-pietra miliare

di Lisbona era la "**costruzione di città inclusive per tutti**", attraverso strategie condivise; la **dichiarazione finale**, disponibile in inglese su www.coe.int/interculturalcities/, a fronte della "crescita di un populismo autoritario che fomenta la paura di società aperte, diverse e inclusive, ed erode i diritti umani, la democrazia, l'uguaglianza e la giustizia", riafferma la necessità di politiche inclusive legate a "atteggiamenti positivi verso le persone con un vissuto di migrazione a livello nazionale e migliore qualità della vita a livello locale". "L'incontro con altre Amministrazioni locali" dichiara l'assessore **Fabio Abagnato** "ci ha permesso di conoscere le esperienze quotidiane di tante comunità, dei loro sistemi di inclusione e delle strategie educative verso le nuove generazioni. Abbiamo raccontato il nostro approccio, le nostre attività e la collabora-



FABIO ABAGNATO

zione con servizi educativi e scuole del territorio; abbiamo potuto soprattutto condividere la necessità di considerare le nostre comunità locali come le prime ad essere coinvolte dalle trasformazioni culturali e demografiche, con i relativi rischi e le opportunità di crescita, e quindi abbiamo auspicato un loro maggior protagonismo nella definizione delle strategie nazionali nel settore".

Incontri di Mondi 2017

Report di una settimana dedicata all'incontro tra culture

L'ottava edizione di **"Incontri di MONDI"**, **Settimana dell'Intercultura** svoltasi dal 23 al 28 ottobre 2017 (con un'appendice il 15 novembre) e presentata come **"Festival delle pluralità espressive - Esprimere identità, arricchirsi nelle contaminazioni"**, ha coinvolto come sempre scuole, cittadini, associazioni e servizi pubblici o del privato sociale del territorio. Incontri formativi per insegnanti, educatori e volontari si sono alternati a proiezioni e laboratori per le classi di vari gradi scolastici e a iniziative pub-

bliche - tra cui **"#IusSoli?! Italiani senza cittadinanza"**, che sabato 28 ottobre ha visto il sindaco Massimo Bosso, l'assessore a Saperi e nuove generazioni Fabio Abagnato, la responsabile dei progetti di educazione interculturale di Mondinsieme - Comune di Reggio Emilia **Marwa Mahmoud** e tanti cittadini esprimere il proprio sostegno alla battaglia di civiltà e democrazia per una **nuova e più inclusiva legge sulla cittadinanza italiana**. Incontri di MONDI è stato organizzato dal Comune di Casalecchio di

Reno attraverso LinFA - Luogo per Infanzia, Famiglie, Adolescenza, con il patrocinio di Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna e Fondazione Augusta Pini.

Hanno collaborato alle iniziative il servizio Casalecchio delle Culture, il Teatro comunale Laura Betti, la Casa per la Pace "La Filanda", AIPI, Aprimondo, Melamangio e l'associazione culturale "Gli anni in tasca".



L'incontro istituzionale di apertura di Incontri di MONDI, lunedì 23 ottobre in Sala Consiglio



La **cena interculturale** (tutto esaurito!) di lunedì 23 ottobre alle scuole Viganò, offerta da **Melamangio**, in cui sono stati raccolti fondi per laboratori nelle scuole



"Sold-out" anche lo spettacolo per le scuole **Il fiore azzurro** di **Daria Paoletta**, mercoledì 15 novembre al Teatro Betti: il viaggio iniziatico di un bambino Rom, tra prove e pregiudizi, ha aperto un dialogo tra l'attrice e i piccoli spettatori



Nei laboratori emotivi **"Amarcord (Je me souviens)"**, condotti dall'artista **Laura Ranuzzi**, da vecchie cartoline postali sono nate opere d'arte nel segno della "lacerazione della partenza"



Marwa Mahmoud in un momento dell'incontro sullo **Ius Soli** di sabato 28 ottobre

Le ditte e gli esercizi delle interviste vengono segnalati dal Tavolo di coordinamento Casalecchio fa Centro che riunisce rappresentanti delle associazioni dei commercianti e degli artigiani locali, nonché dell'Amministrazione Comunale.

Fusion Centro Benessere

di Chiara Sabbatini e Maria Luisa Zoccadelli

Sapevate che c'è un'oasi di benessere in centro città? Si chiama Fusion e si trova in via Pascoli 7. Basta varcarne la soglia per sentirsi già più rilassati, merito delle titolari Chiara e Maria Luisa e del loro staff. Scopriamo qualcosa di più intervistando proprio una di loro, **Chiara Sabbatini**.

Quando e con quale filosofia è nata Fusion Centro Benessere?

Fusion nasce nel 2004 con il preciso intento di realizzare trattamenti viso e corpo di estetica avanzata, non invasiva ma con risultati reali, attraverso l'utilizzo di prodotti dal cuore naturale valorizzati da sofisticate rielaborazioni da parte dell'uomo. Prodotti attivi, efficaci, performanti, sapientemente dosati dal nostro team a seconda delle esigenze. Potete conoscerci attraverso il nostro sito, il blog, la pagina facebook e il profilo instagram.

Sono cambiate nel tempo le esigenze della clientela e quali sono oggi i trattamenti più richiesti?

Certo, abbiamo notato nel tempo un cambiamento nei bisogni della clientela che ha sempre meno tempo ed è sempre più sotto pressione. Stato di stress che si evince



naturalmente anche dal corpo, per farle un esempio, oggi, diversamente da quattro anni fa, il nostro pedicure si completa con un massaggio alle gambe che portano il peso di una vita sempre di corsa. Le nostre performance sono necessariamente migliorate negli anni, grazie a maggiore specializzazione, formazione, attenzione ai prodotti. Occorre infatti ottimizzare il poco tempo a disposizione per portare la cliente a uno stato di benessere e relax difficile da ottenere con i ritmi moderni. I trattamenti più richiesti sono quelli viso, in particolare gli antiaging della cute che danno omogeneità all'incarnato, e corpo, soprattutto massaggi detossinanti e antistress.

Spesso i trattamenti diventano anche regali di Natale o compleanno molto graditi, quali sono le vostre proposte? Per il periodo natalizio ogni anno proponiamo un trattamento ad hoc, effimero, che si può trovare solo in quel determinato periodo. Per le festività 2017/2018 abbiamo pensato a "**Coccole mela e cannella**", un massaggio riscaldante e avvolgente che, per una cifra abbordabile, regala momenti di assoluto benessere.

I.I.



Aziende "virtuose" per l'alternanza scuola-lavoro

Il Distretto scolastico n.2, tramite il Comune di Casalecchio di Reno (capofila per i Servizi educativi, scolastici e sociali), indice un **bando** per l'iscrizione in un **albo di aziende "virtuose" per l'offerta di stage di alternanza scuola-lavoro** rivolti alle scuole secondarie di secondo grado presenti nei Comuni del distretto (Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa).

Il bando si rivolge quindi alle aziende, del territorio e non solo, interessate ad offrire esperienze di alternanza scuola-lavoro agli studenti, con particolare attenzione alla "virtuosità" dei percorsi formativi attivati quanto a rispetto della normativa, tutoraggio aziendale, predisposizione di piani formativi personalizzati.

Le aziende interessate a iscriversi nell'albo sono invitate a presentare la propria candidatura **entro le ore 12.00 del 31 gennaio 2018**. Info su www.comune.casalecchio.bo.it > Comune > Avvisi pubblici

Dietro le Quinte

di Barbara Lipparini

In via Calzavecchio 8/2 c'è un piccolo regno della danza e del ballo, è "Dietro le quinte", il negozio che **Barbara Lipparini** ha aperto tre anni fa nel cuore del quartiere Marullina.

Com'è nata e si è sviluppata l'idea di **Dietro le Quinte**?

Venivo da un'esperienza lavorativa che si era conclusa e avevo il desiderio e la necessità di rilanciarmi. Così, spinta anche dall'entusiasmo delle mie figlie, ho deciso di aprire un negozio dedicato all'abbigliamento e alle calzature per la danza classica e, in seguito, anche per il ballo (tango, latino, sociale) con linee uomo, donna e bambino. Prima di aprire mi sono documentata molto e ho avuto anche insegnanti di danza e di ballo che mi hanno dato utili spunti per conoscere meglio questo mondo. Negli anni, soprattutto attraverso il passaparola, sono nate belle collaborazioni con scuole di danza e anche con sartorie e calzaturifici artigianali per la personalizzazione di costumi e scarpe prodotti con materia prima italiana di qualità.



Qual è l'aspetto che preferisce del suo lavoro?

Direi proprio la parte creativa e il rapporto con i clienti. Per i costumi delle scuole di danza, per esempio, parto da un'idea proposta dalle insegnanti che rielaboro, ispirandomi in particolare ai grandi balletti russi che hanno sartorie teatrali incredibili. Una volta che c'è la

condivisione sul modello, lo faccio realizzare dal laboratorio sartoriale. La stessa cosa avviene per le calzature che possono essere personalizzate in ogni minimo dettaglio. A partire da un modello esistente si sceglie il tessuto, la pianta, il tacco, fino a creare la "propria" scarpa. Certo, la concorrenza è molto forte, ma proprio per questo è fondamentale puntare sulla qualità e sulla personalizzazione del servizio e del prodotto.

Infine, una curiosità, come ha scelto il nome del negozio?

Io e una mia amica lo abbiamo scelto cercando di ricordarci il nome del film-documentario che avevamo visto sul Teatro alla Scala, il titolo non era *Dietro le quinte*, ma ci è parso bello ed è nato così!

I.I.



PIATTAFORMA SUAPER: NUOVE MODALITÀ DI RICHIESTA DI ASSISTENZA

Dal 1° luglio 2017 i procedimenti di competenza del Suap (Sportello Unico Attività Produttive) sono migrati alla **piattaforma della Regione Emilia-Romagna SuapER** aggiornata e gestita dalla Regione, presso la quale è attivo un servizio di **Help desk Lepida** sia telefonico sia via mail per il **supporto agli utenti**

(cittadini, professionisti ed imprese). Per quanto riguarda le segnalazioni all'assistenza, per rendere più veloce la risposta da parte dell'helpdesk, è **preferibile, anziché utilizzare il numero di assistenza telefonica, servirsi del presente link: <http://www.lepida.it/richiesta-di-assistenza>**

Questo link può essere indistinta-

mente utilizzato da utenti, operatori e professionisti, e ad esso è possibile allegare anche documentazione, basta seguire le istruzioni presenti nel form stesso e compilare i campi/pulsanti obbligatori contrassegnati dagli asterischi, consenso dati personali, e premere invia richiesta al termine dell'operazione.

Il Lunario Casalecchiese 2018

24° edizione per il periodico sulla storia della città, con rare immagini d'epoca

Appuntamento ormai imperdibile per appassionati e curiosi, il **Lunario Casalecchiese** giunge con il 2018 alla **24° edizione consecutiva**.

Il periodico, curato dallo storico **Pier Luigi Chierici** e diretto dal giornalista **Gabriele Mignardi**, è edito sin dal 1995, e in questi anni vi sono state pubblicate ben **312 immagini storiche**, rare e spesso inedite, di Casalecchio di Reno, che insieme alle spiegazioni e ai commenti costituiscono ormai un corpus imprescindibile (e di accattivante lettura) per conoscere la storia della città tra Ottocento e Novecento, tra eventi, vita quotidiana e curiosità.

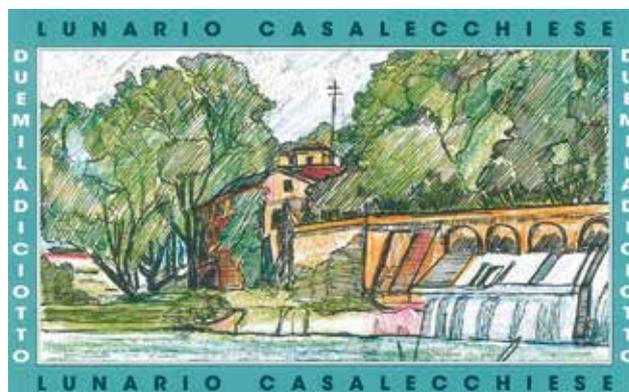
Le immagini, la cui provenienza prevalente erano inizialmente gli archivi della **Biblioteca C. Pavese**, in questi anni sono state tratte in modo crescente da **collezioni private**: fotografie e cartoline recuperate dai cittadini negli album di famiglia e messe a disposizione della collettività.

Tra le immagini contenute nell'edizione 2018, segnaliamo quelle della storica **nevicata del 1929** (con 80 cm di accumulo e temperature fino a -15°); la **“Locanda Tramvia”** ritratta nei primi tempi dopo l'arrivo a Casalecchio del tram a vapore (1883); la **“motocicletta Paselli”**, pezzo unico costruito da due fratelli nei primi anni '30; la **“Villa Federzoni”** di Ca' del Bosco, in cui il proprietario e senatore Luigi Federzoni, il 15 agosto 1943, organizzò una riunione (il cui verbale è stato ritrovato a Roma dallo storico **Leonardo Goni**) tra i massimi livelli militari del Terzo Reich e dell'esercito italiano, per cercare di chiarire la situazione caotica seguita alla caduta del fascismo; l'**inaugurazione del Cavalcavia** sulla ferrovia Porrettana nel 1933; le **“Case Pasotti”**, baracche costruite nel dopoguerra in fondo a Via dei Mille in cui gli sfollati vissero fino al 1963, in una foto tratta dall'Archivio Comunale.

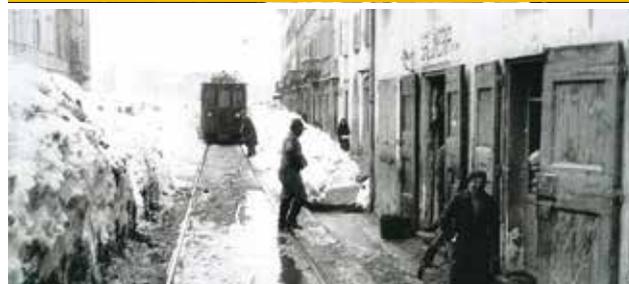
Come sempre, all'utile calendario (che riporta anche i giorni di esposizione per le diverse frazioni della raccolta differenziata porta a porta) si abbina il **resoconto degli ultimi 12 mesi di vita casalecchiese**, da ottobre 2016 a settembre 2017, tra politica, cronaca, cultura e sport.

Come da tradizione, il **Lunario Casalecchiese** è stato presentato il 12 dicembre scorso in Casa della Conoscenza da **Paolo Ceroni** e **Nicodemo Mele**, con brindisi finale offerto dal Caffè Margherita. Come per tutte le iniziative trasmesse in diretta streaming, il video della presentazione è disponibile sul **canale Youtube di Casa della Conoscenza**.

Il **Lunario 2018** è in vendita, al prezzo di **4 Euro**, presso **edicole e librerie di Casalecchio di Reno**.



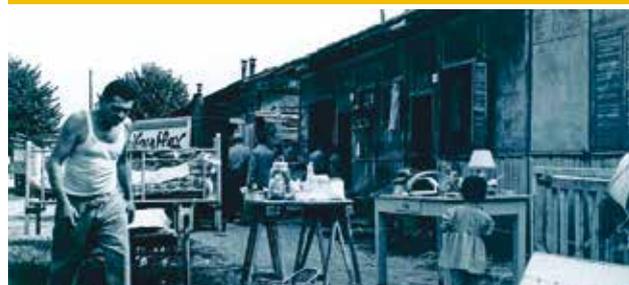
VILLA FEDERZONI - COLLEZIONE ROBERTO BONETTI



NEVICATA DEL 1929 - FOTO GIUSEPPE SOLIERI



MOTO PASELLI - FOTO LUIGI PASELLI 1933



LE “CASE PASOTTI” IN VIA DEI MILLE

Politicamente Scorretto 2017

Racconto per immagini della XIII edizione (21-26 novembre)



“Trame, suoni, esempi” per lottare contro le mafie con la pedagogia, il contrasto alla ludopatia, la musica e naturalmente i libri, analizzando la penetrazione della criminalità organizzata in Calabria e nel litorale romano: sono numerosi e variegati i temi che hanno attraversato le iniziative della XIII edizione di **Politicamente Scorretto**, il progetto culturale ideato da **Casalecchio delle Culture** con **Carlo Lucarelli**, sostenuto dalla **Regione Emilia-Romagna** e svolto in una “Città che legge” riconosciuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4



FOTO 5



FOTO 6



FOTO 7



FOTO 8

FOTO 1

La conferenza stampa di presentazione del 16 novembre, svolta in Città Metropolitana di Bologna con la partecipazione dell'assessore regionale **Massimo Mezzetti**.

FOTO 2

Il **Primo piatto della legalità**, interamente preparato da **Elior e Melamangio** con ingredienti coltivati su terreni confiscati alle mafie, è tornato sulle tavole delle mense scolastiche di Casalecchio e Zola Predosa lunedì 21 novembre.

FOTO 3

Don Giacomo Panizza e **Stefania Pellegrini** discutono del contrasto ai “Cattivi Maestri” della mafia attraverso una diversa pedagogia.

FOTO 4

La mostra fotografica “**La guerra. Una storia siciliana**” di **Tony Gentile**, sulla Palermo tra gli anni '80 e '90, allestita in Casa della Conoscenza dal 24 novembre al 2 dicembre.

FOTO 5

Il **Fútbol** di **Osvaldo Soriano**, nelle canzoni affidate a **Peppe Servillo**, ha riempito il Teatro Laura Betti nella serata di venerdì 24 novembre.

FOTO 6

Frankie Hi-Nrg ospite di prestigio nella mattinata di sabato 25 novembre, in uno degli appuntamenti trasmessi in **diretta streaming sul canale Youtube** di Casa della Conoscenza,

FOTO 7

Gli intrecci tra **neofascismo, criminalità organizzata e minacce all'informazione** nell'incontro conclusivo “**Testate contro testate**” di sabato 25 novembre.

FOTO 8

L'incontro con **Daniele Aristarco** di mercoledì 29 novembre ha chiuso le iniziative rivolte alle scuole, entro l'attenzione che da sempre **Politicamente Scorretto** rivolge alle più **giovani generazioni**.

2 repliche per 6 spettacoli = 26 anni di teatro dialettale

Con il 2018 tocca le **26 edizioni Tott i sâbet e òl dmandg a teäter**, la **stagione dialettale** del Teatro comunale di Casalecchio di Reno: una rassegna di impressionante longevità, organizzata da sempre da **Giampaolo Franceschini**, che propone quest'inverno **6 spettacoli** in doppia replica **il sabato alle 21.00 e la domenica alle 16.00 al Teatro Laura Betti**.

Questo il calendario della stagione 2018:

● **Sabato 20 e domenica 21 gennaio**

I Persichetti in muntâgna



tre atti di Alfredo Testoni
regia Davide Amadei
Compagnia Arrigo Lucchini
Una famiglia bolognese in Alto Adige, tra cucine regionali, bionde fatali e irascibili psicopatici.

● **Sabato 27 e domenica 28 gennaio**

Insamm par forza

due atti di Gloria Pezzoli e Giorgio Giusti
regia Giorgio Giusti
Compagnia Gloria Pezzoli

La convivenza forzata di due famiglie molto diverse produce scintille.

● **Sabato 3 e domenica 4 febbraio**

Tótt i magnèn... e mé a pègh

tre atti di Luciana Minghetti
regia Giulio Colli
Compagnia Marco Masetti

Un unico lavoratore deve mantenere una famiglia troppo numerosa e divisa da politica e sport.

● **Sabato 10 e domenica 11 febbraio**

Al malè immazineri



di Molière - traduzione in tre atti di Romano Danielli
regia Romano Danielli
Cumediant Bulgnis e Compagnia Fuori Porta
Argante, l'ipocondriaco più famoso della storia del teatro, parla bolognese!

● **Sabato 24 e domenica 25 febbraio**

L'aniverseri

tre atti di Cesarina Tugnoli
regia Cesarina Tugnoli
Gruppo DLF "As fá qual ch'as pol"

Un marito scappa di casa, ma la moglie indomita non perde tempo per rimediare.

● **Sabato 3 e domenica 4 marzo**

Un dé a dâu nòt

tre atti di Antonio Guidetti
regia Pippo Santonastaso
Compagnia Bruno Lanzarini

Una grossa eredità da uno zio arriva in famiglia, ma con una clausola importante...

Abbonamenti: Intero 57 Euro, ridotto (fino a 14 anni e oltre 65 anni di età) 48 Euro. Prenotazione telefonica (051.347986 - 337.572489) e ritiro successivo presso la biglietteria del Teatro

Biglietti: Intero 12 Euro, ridotto 10 Euro. Vendita in biglietteria dal 27 dicembre 2017 (apertura mer, ven e sab 15.30-18.00)

www.teatrocasalecchio.it

LA DOMENICA DEL TEATRO - LA RASSEGNA 2018 PER BAMBINI E FAMIGLIE

La capacità del teatro per l'infanzia di **trattare temi profondi con poesia e delicatezza** è testimoniata dai 3 spettacoli in programma nei primi mesi del 2018 al **Teatro comunale Laura Betti** per la rassegna **"La domenica del Teatro"**. Come sempre, dopo ogni appuntamento la **merenda in compagnia** nel Foyer "A. Testoni" offerta da **Melamangio**.

● **Domenica 14 gennaio, ore 16.30**

Nonna e Volpe

Commedia per burattini, oggetti, attore con Vladimiro Strinati
regia Danilo Conti
Compagnia Vladimiro Strinati
per bambini dai 4 anni



La tradizionalista Nonna e la birichina Volpe: uno scontro epocale tutto da ridere.

● **Domenica 18 febbraio, ore 16.30**

Felice

Teatro-danza
ideazione Silvia Gribaudo
e Matteo Maffesanti
con Susi Danesin e Alberto Soncini
regia Silvia Gribaudo



produzione Fondazione Solares Teatro delle Briciole, nell'ambito del cantiere *Nuovi sguardi per un pubblico giovane* e del progetto

"Teatro Arcobaleno" 2017/18

per bambini dai 4 anni

La nascita e la crescita raccontate da stimoli sensoriali senza parole, per raggiungere la felicità percependo le proprie emozioni oltre la superficie.

● **Domenica 18 marzo, ore 16.30**

Cari cuccioli

di Manuela Capece e Davide Doro
produzione Compagnia Rodisio,
in collaborazione con Espace600
Grenoble e TAKTheater Lichtenstein
per bambini dai 2 ai 5 anni

prima nazionale

Oltre il bosco verso un posto segreto dove la casa è pronta ad accogliere un nuovo "caro cucciolo", in uno spettacolo tenero ed emozionante.



Ingresso **8 Euro** adulti, **6 Euro** bambine/i (fino a 12 anni)

È ancora possibile acquistare per i 3 spettacoli gli **abbonamenti di Babbo Natale** per famiglie: **30 Euro** 1 bambina/o + 1 adulto, **35 Euro** 2 bambine/i + 1 adulto.

Per informazioni e preventidite:

Teatro Comunale Laura Betti - 051.570977

biglietteria@teatrocasalecchio.it - www.teatrocasalecchio.it

Pietre d'inciampo per il **Giorno della Memoria**

Come ogni anno, l'Amministrazione comunale, con il coordinamento del servizio Casalecchio delle Culture e in collaborazione con le associazioni del Tavolo di coprogettazione della Memoria Civile, organizza un programma di iniziative per il **Giorno della Memoria (27 gennaio)**, che ricorda le vittime della Shoah e del nazifascismo. Nel 2018, un elemento permanente di memoria saranno le **Stolpersteine (Pietre d'inciampo)** dedicate ai partigiani e deportati politici casalecchiesi **Vanes De Maria** e **Giovanni Galli**, frutto di un progetto svolto nell'anno scolastico 2016/17 (e già presentato nello scorso "Maggio dei Libri" a Spazio Eco) con le classi terze della **Scuola secondaria di I grado Galilei** e con **Istituto Parri** per la storia e le memorie del '900.

Vanes De Maria nasce nel 1921 a Casalecchio, dove vive in Via Cavour. Marcornista in Jugoslavia durante la guerra, dopo l'8 settembre si unisce ai partigiani di Tito con il nome di battaglia "Druse". Catturato dai nazisti nel novembre 1943, viene deportato a Dachau, dove nel sotto-campo di Kempten viene destinato al lavoro forzato per la costruzione degli aerei militari Stukas, in condizioni estenuanti e umilianti che lui stesso ricorda: "in fabbrica a Kempten lavoravano anche civili tedeschi. Ai civili, alle dieci davano una birra e una fetta di pane, solo a loro, a noi niente.

Però un giorno un civile ha cominciato a lasciarmi un po' di birra e un pezzettino di pane, poi mi faceva segno di andarli a prendere, senza farmi vedere dalle guardie. Con quello, con quel pochettino lì... così me la sono passata". Sopravvissuto a una malattia grazie all'intervento di un medico olandese prigioniero come lui, viene liberato dagli americani il 29-30 aprile 1945 e torna a giugno in Italia. Una sua dettagliata testimonianza video sulla prigionia, girata nel 2004, è online nel sito web www.lageredeportazione.org.

Su **Giovanni Galli**, nato nel 1923 e abitante in Via Canale, abbiamo meno informazioni: chiamato alle armi in Piemonte dall'aeronautica della RSI nel dicembre 1943, entra in contatto con la Resistenza e dall'agosto del 1944 milita in una brigata partigiana di Giustizia e Libertà, con il nome di battaglia "Raggi". Arrestato la vi-



Vanes De Maria nel 2004

gilia di Natale del 1944, lui stesso racconta (scrivendo il 30 dicembre 1944 la sua ultima lettera a noi nota): "dopo aver trascorso un periodo di 8 giorni a Chivasso mi trovo alle Nuove a Torino, in corso Vittorio. Sto bene come spero di voi tutti. [...] Raccomando di non pensare a me: lasciate soltanto a me la pena di pensare a voi". Viene inviato poi nel campo di Bolzano, da cui viene deportato a Mauthausen nei primi giorni del febbraio 1945. Assegnato alle squadre di lavoro che realizzano le gallerie dove si producono i caccia a reazione Messerschmitt nel sotto-campo di Gusen, non resiste alla durezza e alle privazioni del lavoro nel campo e muore il 17 marzo 1945, a soli 21 anni.

Nella mattinata di **venerdì 12 gennaio 2018** verranno posate in **Piazza del Popolo** le due "Pietre d'inciampo", due sampietrini ricoperti di ottone che riportano per ciascuno dei due partigiani nome,



Gunter Demnig al lavoro
Museo diffuso Torino



Giovanni Galli

anno di nascita, giorno e luogo della deportazione e data di morte o di liberazione. Alla posa provvederà **Gunter Demnig**, l'artista tedesco che nel 1996 ha ideato le **Stolpersteine**, oggi il più grande monumento diffuso dedicato alle vittime del nazifascismo, con **oltre 60.000 pietre d'inciampo** posate in decine di Paesi europei.

Nell'ambito dello stesso progetto, un altro ricordo permanente dei due deportati politici casalecchiesi sarà inaugurato **giovedì 25 gennaio alle 10.30**, nel **Parco di Via della Badia** in zona Croce: la **scultura collettiva Seme della conoscenza**, realizzata dalla **classe 3^A F** (a.s. 2016/2017) delle Galilei, guidata dalla professoressa Maria Lucia Cavara, sotto la direzione dello scultore **Felice Tagliaferri**.

Tra le altre iniziative previste per il Giorno della Memoria 2018 a Casalecchio:

• **Giovedì 25 gennaio**

ore 15.00, Casa della Conoscenza,
Piazza delle Culture

Gli occhiali d'oro

Lettura scenica dal romanzo di Giorgio Bassani. Testo e regia di Carlo Varotti
Ingresso libero fino a esaurimento posti, con priorità per gli studenti del Liceo "L. da Vinci". *Iniziativa a cura del Liceo scientifico "L. da Vinci"*

• **Venerdì 26 gennaio**

ore 17.00, Casa della Conoscenza,
Piazza delle Culture

Niente di nuovo

sul fronte occidentale

Lettura e interpretazione di Simone Maretta dal libro di Erich Maria Remarque. Ingresso libero. *A cura dell'Associazione Amici della Primo Levi - Valle del Reno, in collaborazione con la Biblioteca "C. Pavese"*

La Casa della Conoscenza sbarca su Facebook!

Tutte le opportunità della nuova pagina

È online dall'11 novembre 2017 (giorno e apertura straordinaria di San Martino), e ha raggiunto in pochissime settimane i **400 fan**, la nuova pagina Facebook "Casa della Conoscenza Biblioteca 'C.Pavese'". Il centro del sistema culturale casalecchiese si è dato un proprio profilo sul social network più diffuso per stabilire un nuovo contatto con tutti coloro che usufruiscono dei suoi servizi e partecipano alle sue iniziative, ma anche con le centinaia di persone che ogni giorno la "abitano", anche solo per pochi minuti, per le più diverse ragioni.

Mettendo un "Mi piace" a @CasadellaConoscenza si potrà essere informati sugli **appuntamenti** in arrivo, ricevere suggerimen-

ti su **letture, ascolti o visioni** disponibili in Biblioteca, sapere di più sui servizi più tradizionali, come le **bibliografie a tema**, e su quelli più innovativi, come la **MediaLibraryOnLine**; per i genitori, i consigli per crescere bambini e ragazzi **Nati per Leggere**, e per tutti aneddoti anche curiosi e immagini sulla "vita di biblioteca" dalle due parti del bancone!



La nuova pagina Facebook di Casa della Conoscenza rientra nella promozione della lettura cui Casalecchio di Reno si è impegnata nel momento del suo riconoscimento come "Città che legge" da



parte del CEPELL - Centro per il libro e la lettura del Ministero Beni e Attività Culturali, nell'aprile 2017. Un "club" che raccoglie meno di 400 Comuni in tutta Italia, e che si propone di garantire l'accesso ai libri e alla lettura alla cittadinanza come elemento in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva.

I dati recentemente pubblicati da ISTAT dicono che in Italia il 15,1% della popolazione di 6 anni e più è stato in biblioteca almeno una volta negli ultimi 12 mesi, una percentuale significativa ma che, come per le statistiche sulla lettura, mostra un picco tra gli 11 e i 19 anni per poi calare all'aumento dell'età (mentre quasi il 30% delle famiglie

non possiede più di 10 libri cartacei): molto lavoro resta quindi da fare!

E se proprio vi siete persi quell'appuntamento in Biblioteca cui tenevate tanto, controllate il **canale Youtube di Casa della Conoscenza**: trovate oltre 30 video (per un totale di decine di ore) di appuntamenti trasmessi in streaming, da maggio 2017 a oggi!

Informazioni: Casa della Conoscenza - Biblioteca C. Pavese
Tel. 051.598300 - E-mail biblioteca@comune.casalecchio.bo.it
www.comune.casalecchio.bo.it, sez. "Casalecchio delle Culture"

SPORT

San Martino Sport Awards

Titoli regionali e nazionali ma anche europei e un mondiale. Questo il biglietto da visita dello sport agonistico casalecchiese che si è presentato sul palco del Teatro Comunale

Si è svolta venerdì 10 novembre la tradizionale manifestazione **San Martino Sport Awards**, organizzata dalla Amministrazione Comunale in collaborazione con la *Consulta Comunale Sportiva* per premiare squadre e atleti che si sono particolarmente distinti nel corso della stagione agonistica 2016/17 e anche diversi dirigenti sportivi per la lunga carriera sul nostro territorio.

L'iniziativa era inserita nel programma della *Festa di San Martino* organizzata da

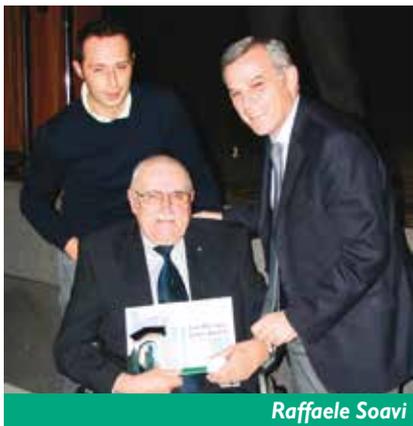
Proloco Meridiana Casalecchio Insieme e ha visto un teatro comunale pieno in ogni ordine di posti, a conferma della vivacità e qualità della pratica sportiva nel nostro comune che vanta numerose associazioni e oltre 11.000 tesserati.

Dopo i saluti ai partecipanti del Sindaco **Massimo Bosso**, che si è detto orgoglioso, come sportivo di vecchia data, della affermata pratica sportiva nella nostra città, la serata è iniziata con il ricordo di **Augusto "Gimmi" Dal Col**, allenato-

re della squadra di **Arrampicata sportiva G.Masi** scomparso pochi giorni



Polispportiva Masi Arrampicata



Raffaele Soavi

prima della manifestazione in seguito a malattia. A lui gli amici arrampicatori hanno voluto dedicare un breve video per ricordarne le apprezzate doti tecniche e umane, mentre un premio è andato ai suoi giovani allievi che hanno vinto un titolo regionale con **Samuele Erra** e diverse partecipazioni ai campionati italiani giovanili con ragazzi e ragazze. Sul palco, premiati dal Sindaco, dal presidente della *Consulta Comunale Sportiva Piero Gasperini* e dall'organizzatore della Festa di San Martino **Alessandro Menzani** sono saliti successivamente **Paolo Melotti** presidente della storica Lenza casalecchiese che quest'anno ha festeggiato i 70 anni di attività e per il premio "alla carriera" si sono avvicendati **Alessandro Serrazanetti** da oltre 10 anni coordinatore di Masi Basket, l'arbitro di basket internazionale **Raffaele Soavi**, oggi in pensione ma attivo dal 1954, **Riccardo Regno** della Pol.Ceretolese, con una lunga carriera nel mondo del calcio professionistico, **Sghir Abdelilah** maestro di Masi Taekwondo da oltre 14 anni e **Maurizio Ventura**, dal 1999 coordinatore di Masi nuoto agonistico. Prima di iniziare con i premi sportivi veri e propri è stato consegnato un riconoscimento alla signora **Cristina Mogli**, titolare della **Cartoleria Zanotti** di via Garibaldi e a **Franco Chini** in rappresentanza della **Fonte Cerelia**, aziende scelte quali "Sponsor dell'anno" per il loro impegno nel sostegno delle associazioni sportive locali.

I primi atleti premiati sono stati **Elisa Pizzirani**, campionessa italiana di danze latine in carrozzina con la Chorus Line e **Luca Bruni** del ITC Salvemini che sempre nella categoria giochi paralimpici ha vinto il titolo regionale di salto in lungo nei Campionati Studenteschi.

Sul palco sono poi saliti l'**under 14 Fo-**
caMasi volley che oltre al titolo provin-



Elisa Pizzirani

ciale ha conquistato il secondo posto nel campionato regionale e la partecipazione alle finali nazionali e l'**under 16** sempre **G.Masi volley**, campione provinciale. Stesso titolo anche per la giovane squadra di basket Gazzelle della **Pol.Csi Casalecchio**, così come per il giovanissimo (8anni) ciclista **Federico Ricci** insieme al suo allenatore **Gabriele Dell'Orefice** della SC Ceretolese 69.

Titolo nazionale di canoa slalom e regionale di canoa polo sono le referenze con cui si è presentata la squadra del **Canoa Club Bologna**. Tra loro un campione europeo, **Leonardo Grimandi**, due atleti nella classifica dei campionati mondiali: **Marcello Beda** e **Nicola Mengoli** e il pluridecorato **Federico Mancarella** che nella categoria paralimpica ha vinto 4 titoli italiani e numerosi piazzamenti in gare di campionato e coppa del mondo. La ginnastica artistica G.Masi ha premiato la vicecampionessa italiana di 6ª categoria **Silvia Bergonzoni** e le sue compagne vicecampionesse italiane di serie D Eccellenza: **Rebecca Tarlazzi**, **Noemi Rubino** e **Greta Andreoli**, mentre il **Real Casalecchio** ha invaso il palco con l'euforia dei giovani pulcini della squadra di calcio 2007 che nella scorsa stagione hanno vinto diversi tornei anche a livello nazionale. **Masi Pattinaggio** è stato premiato per la partecipazione di numerose atlete ai Campionati italiani mentre **Silva Cavalli**, **Irene Cau** e **Martina**

Savigni per il 3° posto conquistato in Spagna nella prestigiosa Coppa delle Nazioni nella specialità di pattinaggio sincronizzato con il gruppo Precision Skate. Numerosi i riconoscimenti alle squadre agonistiche e master di **Masi nuoto**. La squadra master oltre al titolo regionale vanta un 5° posto ai campionati nazionali, mentre quella agonistica ha vinto il titolo regionale Uisp e l'argento ai campionati nazionali estivi FIN. Presente **Beatrice Buzzi** che ha vinto ben 4 titoli italiani giovanili nelle diverse lunghezze della specialità rana.

Ancora il pattinaggio protagonista con le giovani campioncine (e un campioncino) della **Polisportiva Csi Casalecchio** capaci di aggiudicarsi titoli e buoni piazzamenti a livello provinciale mentre subito dopo sono stati premiati gli atleti/e di **G.Masi Ultimate frisbee**, gli "Alligators", che questa estate hanno vestito la maglia azzurra nei diversi campionati europei di categoria. Fra di loro anche **Davide Parodi** che con la squadra nazionale under 20 ha vinto il titolo continentale in Olanda. Molti applausi sono andati anche allo "squadrone" di **Masi Orienteering** capitanato da **Alessio Tenani** che ha portato a premio numerosi atleti/e azzurri. Ben 3 titoli italiani (oltre allo stesso **Tenani**, **Francesca De Nardis** e **Marcello Lambertini**) e ben 16 campioni regionali in diverse categorie e specialità dello sport dei boschi sono il loro principale palmares. L'ultimo gruppo a essere premiato è stato quello delle tante pattinatrici casalecchiesi che pur se associate a diversi gruppi sportivi provinciali si riuniscono sotto la bandiera del **Sincro Roller Calderara** per partecipare alle gare nazionali e internazionali per i gruppi di pattinaggio sincronizzato. Un'attività che sotto la guida di coach **Michela Corticelli** svolgono con grande impegno e successo visto che nel 2017 hanno vinto il titolo nazionale, europeo e mondiale. Come dire...una chiusura con il botto.



Canoa Club

Gli eventi di Natale & dintorni...

ALBERO DI NATALE, PRESEPE, LUMINARIE

Fino a gennaio potremo vedere l'Albero di Natale e il Presepe in Piazza del Popolo a cura di Pro Loco Casalecchio Insieme Meridiana in co-progettazione con il Comune di Casalecchio di Reno.

I MERCATINI DI NATALE IN PIAZZA DEL POPOLO

Ultime date: 15, 16, 17 dicembre

A cura della Pro Loco Casalecchio di Reno

UN CAPODANNO BIS

• Cenone a Spazio ECO

Domenica 31 dicembre, dalle 20.00, cenone di Capodanno in Cucina con brindisi di benvenuto e menu in corso di definizione...A seguire, musica dal vivo e brindisi di mezzanotte con stuzzichini benaugurali. Per prezzi e prenotazioni: 051 4381109 - gusto@spazioeco.it

• Capodanno di comunità con la musica di Fred Buscaglione



Il Teatro Comunale Laura Betti propone, per il terzo anno consecutivo, il Capodanno di comunità. Il 31 dicembre, dalle ore 21, Franz Campi, Barbara Giorgi e la Billy Car Jazz Band, per la regia di Eros Drusiani, si cimentano nel suggestivo recital "Sono Fred dal whisky facile" che rende omaggio all'arte e alla simpatia di Fred Buscaglione, un artista che ha segnato una svolta importante nella musica leggera dell'Italia di fine anni '50. Spettacolo fuori abbonamento.

Info e prenotazioni: biglietteria@teatrocasalecchio.it

TRIPLO APPUNTAMENTO CON LA BEFANA

• Befanata al Parco della Chiusa

Venerdì 5 gennaio, ritrovo alle ore 18,30 davanti al Municipio (via dei Mille 9) per una breve passeggiata con animazione (percorso facile adatto a tutti), destinazione Casa Santa Margherita al Parco della Chiusa dove si mangia, si beve e si balla in compagnia della Befana. Si raccomandano abbigliamento, calzature adeguate e una torcia elettrica. Prevista una piccola quota di partecipazione per i partecipanti.

Info e prenotazioni: 329 3712871

info@casalecchioinsiemeproloco.org

L'iniziativa è a numero chiuso, prenotazione obbligatoria. Iniziativa in collaborazione con Casalecchio Insieme, Percorsi di Pace, Avis, Polisportiva Masi e Azienda agricola Ferri.

• Spettacolo teatrale con Avis

Avis comunale ricorda a tutti i bambini casalecchiesi che la Befana sabato 6 gennaio 2018 vi aspetta al Teatro "Laura Betti" alle ore 15,45. Verrà presentato uno spettacolo scritto, diretto e interpretato dall'associazione Machemalippo. I bambini riceveranno un dono (fino ad esaurimento). Lo spettacolo sarà seguito dall'ormai tradizionale rinfresco in Piazza del Popolo, davanti al teatro. Alcune indicazioni: il teatro sarà aperto dalle ore 14,45 e, vista l'affluenza degli anni passati, sarebbe meglio limitarsi ad un solo accompagnatore per bambino, in modo da dare a tutti la possibilità di assistere allo spettacolo.

• La Befana allo Zerosei



Il settore Zerosei della polisportiva G. Masi organizza una festa aperta a tutte le famiglie presso il plesso XXV Aprile in via Carracci 36 alla Croce di Casalecchio il pomeriggio di sabato 6 gennaio dalle ore 16 con laboratori per bambini, giochi e racconti per festeggiare l'arrivo della befana! Il settore Zerosei si occupa dal 1985 non solo di acquaticità per bambini piccolissimi (0-6 anni), ma anche di educazione motoria in palestra, psicomotricità e attività pre e post parto per gestanti.

ALTRI APPUNTAMENTI:

• Natale in via Marconi alta

Fino al 9 gennaio, in via Marconi alta, musica in filodiffusione lungo la strada. A cura del Comitato Commercianti di via Marconi alta.

• Natale in... cantato

Mercoledì 20 dicembre 2016, alle ore 20,45, in Casa della Conoscenza (via Porrettana 360), esibizione del Coro Antonella Alberani di Bologna, diretto da Gian Marco Grimandi, e del Coro Arcanto di Bologna, diretto da Giovanna Giovannini. Ingresso a offerta libera. In collaborazione con Il Seno di Poi Onlus

• **La Passeggiata degli Auguri 2018:**
la tradizione continua

Lunedì 1 gennaio 2018 i volontari di "Casalecchio nel Cuore" organizzano la "Passeggiata degli Auguri". Il ritrovo sarà alle ore 10.15 davanti al Municipio di Casalecchio in via dei Mille 9.

Alle 10.30 si andranno a fare gli auguri in un condominio casalecchiese per una sosta e letture legate alle tradizioni del Nuovo Anno provenienti dalla storia del territorio locale.

Si proseguirà per via Garibaldi e la passeggiata si concluderà con la benagurante tazzina di caffè condivisa in uno dei bar aperti. I volontari di Casalecchio nel Cuore vi aspettano ed augurano Buone Feste a tutte le famiglie di Casalecchio.

• **Cantiamo insieme il Natale**

Mercoledì 3 gennaio 2018, alle ore 20,45, nella **Parrocchia di San Biagio concerto dei cori**: Il Musichiere della Val del Reno (diretto da *Raoul Ostorero*), Santa Croce (diretto da *Marco Voli*), Mamme in Cantico (diretto da *Elena Buzzino*), Coro aperto delle 9 (diretto da *Adalberto Monti*), Parrocchia di Santa Lucia (diretto da *Roberto Ranzi*), Parrocchia di San Biagio (diretto da *Francesca Bassi*).

• **Festa del Cioccolato**

La festa più golosa dell'anno è in programma **il 3 e il 4 febbraio 2018** nel centro di Casalecchio, a cura di Eventi Scarl.

• **Carnevale**

Il Carnevale dei Bambini e della Solidarietà è in programma per **domenica 11 febbraio**, a cura di Casalecchio Insieme Pro Loco.



L'Albero di Natale in Piazza del Popolo



Il Presepe di terracotta in Piazza del Popolo



La Festa degli Elfi del 7 dicembre

ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI DURANTE LE FESTIVITÀ NATALIZIE

Tutti gli uffici comunali presso il municipio e le sedi distaccate sono **chiusi il 25, il 26 dicembre 2017 e il 6 gennaio 2018**. Negli altri giorni sono aperti negli orari consueti, con le seguenti **eccezioni**:

- **Sportello Stato Civile** aperto anche il 25 e il 31 dicembre 2017 e il 6 gennaio 2018 dalle 9.00 alle 12.00 per registrazioni di decessi
- **Nidi d'infanzia e Centri Gioco** chiusi dal 23 dicembre 2017 all'8 gennaio 2018 compresi
- **LInFA - Luogo per Infanzia, Famiglie, Adolescenza** chiuso dal 24 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018 compresi
- **Spazio Eco:**
- **Spazio Relazioni** chiuso dal 22 dicembre 2017 all'8 gennaio 2018 compresi
- **Spazio Gusto** chiuso il 24, il 25 e il 26 dicembre 2017 e dall'1 al 15 gennaio 2018 compresi
- **Sportello Sociale** chiuso dal 24 dicembre 2017 all'1 gennaio 2018 compresi
- **Servizio di Assistenza Domiciliare** sospeso il 24, 25, il 26 e il 31 dicembre 2017, l'1 e il 6 gennaio 2018 (l'utenza sarà informata)
- **Cimitero Comunale** solo accesso alla struttura anche il 24, il 25, il 26 e il 31 dicembre 2017, l'1 e il 6 gennaio 2018 dalle 8.00 alle 17.00

Numero NEVE: tel. 051 598 123

Per informazioni: SEMPLICE Sportello Polifunzionale n. verde 800 011 837

Curves®

La Palestra Femminile

**INIZIA L'ANNO
AL MASSIMO**

TORNATE IN FORMA RINFORZATEVI PERDETE PESO



Allenamento
completo di
30 minuti



Allenamento di
Forza e cardio



Con supervisione
individuale



Pensato per
le donne

**50%
DI SCONTO**
sulla quota
d'iscrizione

Prenota un
appuntamento
**OGGI
STESSO!**

CASALECCHIO:

Via Cristoni 84 - Tel. 051 934 04 22
www.curvescasalecchio.it

IMOLA:

Via Saragat 25 - Tel. 0542 64 22 26
www.curvesimola.it

BOLOGNA:

Via Spartaco 10 - Tel. 051 484 08 24
www.curvesbologna.it

MODENA:

Via Scaglia Est 37, Modena Due - Tel. 059 48 20 217
www.curvesmodena.it

Sport al Femmine S.S.D. a R.L. P.IVA e C.F. 03491431205 Attività riservata ai tesserafili.

Qualità
ARISBAR
Dal 1982

PASTICCERIA CAFFETTERIA
CIOCCOLATERIA RISTORANTE
GELATERIA PIZZERIA

Buone Feste!

MERAVILLE tel. 051 633 0992
VIALARGA tel. 051 531 754
LA DOLCE LUCIA tel. 051 593 073
SAN VITALE tel. 051 232 642
PILASTRO tel. 051 504 464

HERA CALDO SMART

Calore e risparmio a casa tua

progettata: Kozan multimedia



Hera Servizi Energia è la società del Gruppo Hera che si occupa di servizi per l'efficienza energetica e la gestione calore della tua casa in contesto condominiale (energia e contabilizzazione individuale). Siamo presenti a Modena, Bologna, Imola, Forlì, Cesena, Pesaro, Ferrara e Ravenna.



CALORE E RISPARMIO A CASA TUA



Da oggi vivere in condominio è come vivere in una casa indipendente. Sei libero di **gestire in autonomia il riscaldamento** del tuo appartamento e **decidere i tuoi consumi** in base alle tue abitudini e alle tue esigenze.

DA OGGI PUOI PAGARE ESATTAMENTE CIÒ CHE CONSUMI!

HERA CALDO SMART: INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

È l'offerta per l'installazione della **tecnologia che ti consente di regolare in autonomia la temperatura** nel tuo appartamento e di tenere sotto controllo i consumi e la spesa.

Con un **cronotermistato** puoi:

- regolare il riscaldamento dei singoli ambienti in base alle tue esigenze, al tuo stile di vita e ai tuoi tempi;
- avere un sistema di **controllo a distanza** per attivare e disattivare l'impianto con un semplice sms;
- avere un servizio di **registrazione, conservazione e gestione dei dati** che ti consenta di controllare i consumi e la spesa sul sito web dedicato, sempre accessibile.

PUOI DECIDERE I TUOI CONSUMI E LA TUA SPESA!

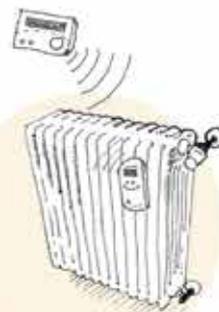


HERA CALDO SMART: UN'OFFERTA VANTAGGIOSA

PUOI SCEGLIERE SE PAGARE IN UN'UNICA SOLUZIONE O CON UN FINANZIAMENTO IN TRE RATE A TASSO ZERO.



LA SPESA SOSTENUTA PER L'INVESTIMENTO È **DETRAIBILE A FINI FISCALI**.



IL TUO CONDOMINIO SARÀ COSÌ **IN REGOLA CON LA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI EFFICIENZA ENERGETICA (DL. 102/2014)**.

CONTATTACI SUBITO PER UN PREVENTIVO!

UN TECNICO SPECIALIZZATO È A TUA DISPOSIZIONE PER FARE IL PREVENTIVO ADATTO ALLE CARATTERISTICHE DEL TUO CONDOMINIO.

☎ Chiamaci al numero 051.560.633

@ Scrivici all'indirizzo condominiosmart@gruppohera.it

🌐 Consulta il sito www.gruppohera.it/hse